

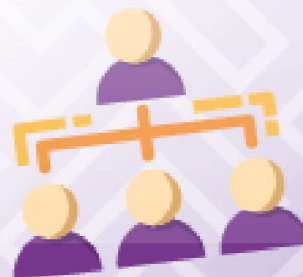


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

NOLA - I.C. MAMELI

NAIC8AP00V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Firmato digitalmente da CONCETTA DE CRESCENZO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NOLA - I.C. MAMELI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **51** del **21/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2025** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 87** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 101** Moduli di orientamento formativo
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 137** Attività previste in relazione al PNSD
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 152** Modello organizzativo
- 162** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 165** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 174** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Goffredo Mameli ha sede a Piazzolla, una frazione della città di Nola da cui dista 8,5 Km. Situata tra le colline dell'agro nolano e i paesi vesuviani, Piazzolla gode di una posizione strategica di collegamento tra le due parti. Occupa una vasta area pianeggiante caratterizzata da ampie zone coltivate a noccioleti e noceti e da unità abitative residenziali di recente costruzione. Le attività commerciali, che insistono sul territorio comunale, sono prevalentemente piccoli negozi di abbigliamento, bar, ristoranti e pizzerie, supermercati. I servizi ricreativi, che sostengono il tessuto sociale, sono scarsi o si riducono alle iniziative parrocchiali, o centri privati (scuole di danza, palestre, accademia di teatro). L'associazionismo è una realtà che sta nascendo, ma fatica ad emergere fuori dal contesto locale. Nel corso degli anni Piazzolla ha visto mutare la propria struttura economica, da paese agricolo e artigianale a realtà variegata che si caratterizza nello sviluppo del settore dei servizi e dei trasporti e con la presenza di piccole aziende manifatturiere a carattere familiare.

Il numero dei residenti registra un progressivo aumento per la presenza di nuclei familiari immigrati provenienti da paesi extraeuropei. Ciò contribuisce ad arricchire la platea scolastica appartenente a un livello socio-culturale medio basso, le cui famiglie spesso si mostrano non sempre collaborative e poco attente alle richieste dell'istituzione scolastica.

Le famiglie che scelgono l'Istituto sono motivate dalla qualità dell'offerta formativa e la preparazione dei docenti.

Molte sono le collaborazioni che la scuola mette in atto con gli enti territoriali e le associazioni con le quali stabilisce dei protocolli d'intesa, lo scopo è diventare polo culturale e sociale in un territorio che presenta elementi della crisi sociale, economica e formativa che investe l'intero Paese.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NOLA - I.C. MAMELI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8AP00V
Indirizzo	VIA VETRAI 6 NOLA 80035 NOLA
Telefono	0818291507
Email	NAIC8AP00V@istruzione.it
Pec	naic8ap00v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsmameli.edu.it

Plessi

NOLA IC MAMELI VIA VETRAI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8AP028
Indirizzo	VIA VETRAI FRAZ. PIAZZOLLA DI NOLA 80035 NOLA

NOLA IC MAMELI VILLA ALBERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8AP039
Indirizzo	VILLA ALBERTINI FRAZ. PIAZZOLLA DI NOLA 80035 NOLA



Edifici

- Via Villa Albertini 0 - 80035 NOLA NA

NOLA IC MAMELI VERDISCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8AP04A
Indirizzo	VIA NOLA SA. GENNARO NOLA 80037 NOLA

Edifici

- Via San Gennaro 0 - 80035 NOLA NA

NOLA IC MAMELI COSTANALBERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8AP03E
Indirizzo	VIA DEGLI ALBERTINI FRAZ. PIAZZOLLA 80035 NOLA

Edifici

- Via Villa Albertini 0 - 80035 NOLA NA

Numero Classi	11
Totale Alunni	228

NOLA IC MAMELI CASELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8AP04G
Indirizzo	VIA NOLA CASTELLAMMARE NOLA 80035 NOLA

Edifici

- Via Castellammare 0 - 80035 NOLA NA

Numero Classi	5
Totale Alunni	101



NOLA IC MAMELI CINQUEVIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8AP05L
Indirizzo	VIA CINQUEVIE NOLA 80035 NOLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	113

G.MAMELI -NOLA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8AP01X
Indirizzo	VIA VETRAI 6 NOLA-PIAZZOLLA 80035 NOLA

Edifici • Via Vetrai 6 - 80035 NOLA NA

Numero Classi	12
Totale Alunni	251



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	Schermi touch nelle aule	28



Risorse professionali

Docenti 110

Personale ATA 22



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nella società post moderna, caratterizzata da un profondo e continuo cambiamento, la disponibilità delle informazioni è illimitata e gli ambienti di apprendimento, formali ed informali, si sono moltiplicati. La scuola, in tale contesto, ha perso la sua centralità informativa, ma acquistato un nuovo ruolo, cioè quello di educare il pensiero dei giovani a muoversi nella complessità del presente e di sostenerne lo sviluppo di quelle competenze che sono capaci di alimentare l'attitudine alla conoscenza continua, di orientare gli apprendimenti futuri, le scelte di tipo formativo e professionale, la capacità di essere flessibili e resilienti in uno scenario in continuo mutamento.

L'Istituto Comprensivo Mameli orienta la propria azione educativa e formativa diventando, dunque, autentica comunità viva, educante in cui ciascuno, alunno, docente e famiglia, ha la possibilità di fare "provvista" di idee ed esperienze che ne alimentino l'impegno per tutta la vita. In quest'ottica la scuola diventa luogo di ricerca, d'insegnamento, di garanzia e di promozione della persona, e la Costituzione rappresenta il giacimento etico, culturale e di valori da cui attingere per dare una cornice di senso e una visione unitaria al curriculum scolastico, il quale sarà orientato allo sviluppo di un pensiero critico, creativo e solidale. Un pensiero che si esplicita nell'educazione al dialogo, al linguaggio gentile e non violento, capace di stabilire ponti di cooperazione nel tessuto scolastico e a tutti i livelli della comunità scolastica per resistere all'individualismo dilagante e alla superficialità delle azioni.

La nostra convinzione è che la bisogna offrire ad ognuno la possibilità di coltivare il seme della parola come strumento per muoversi in un ambiente di significati a volte insidiosi e ambigui, il pensiero logico-scientifico che restituisca valore e oggettività alla realtà spesso trasfigurata.

Il nostro percorso del triennio 2025-2028 è denominato "IN VIAGGIO.: alla scoperta di ciò che è intorno a noi, alla scoperta dell'intercultura e alla scoperta della bellezza." In questo orizzonte



progettuale, la scuola si pone quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, alla salvaguardia del nostro pianeta, alla conoscenza di sé e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità, dell'inclusione, del contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali e del successo formativo per tutti.

LA NOSTRA SCUOLA, DUNQUE SI PONE L'OBIETTIVO DI ESSERE:

- una scuola inclusiva , attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- una scuola che accoglie , in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei Saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita quotidiana;
- una scuola aperta , come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio, in grado di sviluppare e aumentare interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;
- una scuola attuale , capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione di contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

La scuola intende adottare, inoltre, soluzioni coerenti e conformi agli standard richiesti a livello europeo in termini di formazione e la certificazione delle competenze digitali, con una proposta progettuale che mira all'allineamento del sistema ai modelli di formazione europei, partecipando al processo di innovazione, qualificazione e transizione digitale. Come previsto dall'aggiornamento del



PNSD e dal PNRR, la scuola si prefigge l'obiettivo di progettare il curriculum verticale della competenza digitale, sulla base dei framework europei delle competenze digitali relativi ai cittadini, agli educatori e alle organizzazioni educative (DigComp 2.2, DigCompEdu e DigCompOrg). Ispirandoci in particolare modo al quadro DigComp 2.2, con questo documento definiremo gli obiettivi e i contenuti di apprendimento relativi alle abilità digitali degli studenti, proponendo esempi concreti di attività didattiche e di valutazione, adeguati al livello di istruzione e alle diverse discipline; questo verrà fatto per ognuna delle 5 aree di competenza individuate all'interno del DigComp 2.2 (Informazione e alfabetizzazione digitale, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risoluzione di problemi).

Progettando la didattica sulla base dei nuovi Digital Competence Framework, vogliamo offrire agli studenti l'opportunità di incrementare ed eventualmente certificare le loro competenze digitali, per poterle valorizzare non solo a scuola – si noti quanto queste siano rilevanti per il proprio E-portfolio e spendibili come credito formativo per l'Esame di Stato – ma anche nel proseguimento del loro percorso formativo e accademico e nel mondo del lavoro. Per introdurre i framework DigCompEdu e DigComp 2.2 nella didattica, sulla base di quanto stabilito anche nel Piano Scuola 4.0, l'istituto, intende innanzitutto utilizzare il framework DigCompOrg per valutare le competenze digitali dell'organizzazione educativa e sensibilizzare il personale docente e dirigente sull'importanza delle competenze digitali.

Le scelte strategiche effettuate dalla scuola sono condivise con le famiglie, al fine di garantire cooperazione e corresponsabilità educativo-sociali tra scuola e famiglia attraverso incontri istituzionali degli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Consigli di Classe, Consigli di Intersezione e di Interclasse). I docenti, i genitori e tutto il personale non docente sono chiamati a partecipare attivamente e a confrontarsi, sia pure con ruoli differenti, sugli obiettivi strategici dei percorsi formativi, sui problemi e sulle possibili soluzioni, per condividere la responsabilità del ben-essere di tutti gli alunni dell'IC. MAMELI.

Il PTOF 2025/2028:

- è redatto in continuità con il PTOF del triennio precedente da apposita Commissione su mandato



del Collegio dei Docenti visto l'Atto di Indirizzo;

- è adottato dal Consiglio di Istituto;
- ha carattere dinamico/flessibile;
- fa riferimento alla lista degli obiettivi formativi prioritari della Legge 107/15 (come più avanti elencati);
- viene aggiornato e reso disponibile in concomitanza con le operazioni di iscrizione di bambini e alunni al nuovo anno scolastico ed è passibile di variazioni legate sia alla eventuale revisione dei correlati documenti strategici RAV e PdM sia a eventuali nuove esigenze normative e/o organizzative da recepire durante il periodo di vigenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'equità degli esiti scolastici e ridurre la variabilità tra classi e sezioni

Traguardo

Riduzione della variabilità degli esiti tra classi e sezioni Diminuzione degli studenti nei livelli più bassi Rafforzamento dell'effetto scuola nelle classi terminali

Priorità

Rafforzare la continuità educativa e il monitoraggio degli apprendimenti nei passaggi tra ordini di scuola

Traguardo

Migliorare la conoscenza del profilo degli alunni in ingresso Ridurre il calo delle performance nei passaggi di ordine Avviare il monitoraggio dei risultati a distanza

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la coerenza metodologica e la qualità della progettazione didattica sulla base dei risultati delle prove e la loro strutturazione.

Traguardo



Maggiore omogeneità delle pratiche didattiche Rafforzamento del monitoraggio dei percorsi Miglioramento dei risultati per avvicinarci ai livelli medi nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, con particolare attenzione a quelle digitali, imprenditoriali e culturali

Traguardo

Incremento degli studenti nei livelli intermedio e avanzato Miglioramento della capacità di progettare, collaborare e risolvere problemi Maggiore continuità verticale nella rilevazione delle competenze

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione

Traguardo

Miglioramento del clima di classe Rafforzamento dell'autonomia e dell'autoregolazione Maggiore partecipazione di tutti gli alunni



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: EQUITÀ, QUALITÀ E COERENZA DEGLI APPRENDIMENTI**

Il percorso è finalizzato a migliorare l'equità degli esiti scolastici e a ridurre la variabilità tra classi e sezioni, attraverso il rafforzamento della progettazione collegiale, la condivisione delle pratiche didattiche e l'uso sistematico dei dati di valutazione per orientare la didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare l'equità degli esiti scolastici e ridurre la variabilità tra classi e sezioni

Traguardo

Riduzione della variabilità degli esiti tra classi e sezioni
Diminuzione degli studenti nei livelli più bassi
Rafforzamento dell'effetto scuola nelle classi terminali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire e utilizzare prove comuni di istituto per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese. Rafforzare la condivisione di criteri di valutazione e rubriche



comuni.

Allineare traguardi e obiettivi di apprendimento tra primaria e secondaria di I grado. Condividere pratiche valutative nei momenti di passaggio.

Integrare in modo sistematico le competenze chiave europee nel curriculum verticale. Utilizzare rubriche valutative comuni per la rilevazione delle competenze.

Rafforzare la progettazione collegiale per classi parallele e dipartimenti. Strutturare momenti periodici di analisi degli esiti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi mirati per studenti collocati nei livelli più bassi. Monitorare sistematicamente l'efficacia degli interventi di supporto.

Rendere più sistematiche le pratiche di osservazione del benessere e del clima di classe. Rafforzare strategie inclusive per alunni con fragilità socio-emotive.

○ **Continuità e orientamento**

Predisporre strumenti condivisi di raccolta dati in ingresso (prove diagnostiche, profili di competenza). Pianificare attività strutturate di raccordo tra ordini di scuola.



Attività prevista nel percorso: Valutare per migliorare: prove comuni di istituto

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la progettazione collegiale di prove comuni per classi parallele, in particolare nelle discipline di Italiano e Matematica, coerenti con il curriculum verticale e con i traguardi di competenza previsti. Le prove saranno somministrate in momenti condivisi dell'anno scolastico e utilizzate come strumento di monitoraggio degli apprendimenti e di confronto tra classi e sezioni, al fine di ridurre la variabilità degli esiti e migliorare l'equità del sistema valutativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Dirigente scolastico; Funzioni strumentali per la valutazione; Coordinatori di dipartimento.
Risultati attesi	• Maggiore omogeneità dei criteri valutativi • Riduzione della variabilità degli esiti tra classi e sezioni



- Rafforzamento della capacità di monitoraggio degli apprendimenti

Attività prevista nel percorso: Condividere per crescere:
analisi degli esiti e pratiche didattiche

Descrizione dell'attività

L'attività consiste nell'organizzazione di incontri strutturati dei dipartimenti disciplinari finalizzati all'analisi dei risultati delle prove comuni e degli esiti scolastici. I dati raccolti saranno utilizzati per riflettere sulle pratiche didattiche adottate, individuare punti di forza e criticità e condividere strategie metodologiche efficaci, favorendo una maggiore coerenza didattica e progettuale all'interno dell'Istituto.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Dirigente scolastico; Coordinatori di dipartimento.

Risultati attesi

- Maggiore coerenza metodologica tra classi e sezioni



- Rafforzamento della progettazione didattica condivisa
- Utilizzo consapevole dei dati per il miglioramento degli apprendimenti

Attività prevista nel percorso: Accompagnare al successo:
percorsi di recupero e potenziamento

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'attivazione di interventi di recupero e potenziamento rivolti agli alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti o che necessitano di approfondimento. I percorsi saranno progettati sulla base dei risultati delle prove comuni e degli esiti scolastici, con l'obiettivo di garantire il successo formativo di tutti e valorizzare le eccellenze, attraverso metodologie inclusive e laboratoriali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dirigente scolastico; Funzioni strumentali per l'inclusione e la valutazione; Coordinatori di classe.
Risultati attesi	



- Diminuzione degli studenti collocati nei livelli più bassi
- Miglioramento degli esiti scolastici complessivi
- Rafforzamento dell'equità e del successo formativo

● **Percorso n° 2: CONTINUITÀ EDUCATIVA E COMPETENZE CHIAVE**

Il percorso mira a rafforzare la continuità educativa nei passaggi tra ordini di scuola e a potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze digitali, imprenditoriali e culturali, favorendo una crescita coerente e progressiva degli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare la continuità educativa e il monitoraggio degli apprendimenti nei passaggi tra ordini di scuola



Traguardo

Migliorare la conoscenza del profilo degli alunni in ingresso Ridurre il calo delle performance nei passaggi di ordine Avviare il monitoraggio dei risultati a distanza

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, con particolare attenzione a quelle digitali, imprenditoriali e culturali

Traguardo

Incremento degli studenti nei livelli intermedio e avanzato Miglioramento della capacita' di progettare, collaborare e risolvere problemi Maggiore continuita' verticale nella rilevazione delle competenze

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione

Traguardo

Miglioramento del clima di classe Rafforzamento dell'autonomia e dell'autoregolazione Maggiore partecipazione di tutti gli alunni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Allineare traguardi e obiettivi di apprendimento tra primaria e secondaria di I grado.
Condividere pratiche valutative nei momenti di passaggio.

Integrare in modo sistematico le competenze chiave europee nel curricolo verticale.
Utilizzare rubriche valutative comuni per la rilevazione delle competenze.

Rafforzare la progettazione collegiale per classi parallele e dipartimenti. Strutturare momenti periodici di analisi degli esiti.

○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre strumenti condivisi di raccolta dati in ingresso (prove diagnostiche, profili di competenza). Pianificare attività' strutturate di raccordo tra ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Costruire continuità: conoscere gli alunni per accompagnarli nel percorso

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata a rafforzare la continuità educativa attraverso lo scambio strutturato di informazioni tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Sono previsti incontri di raccordo per la condivisione dei profili degli alunni, delle strategie educative e didattiche efficaci e delle eventuali criticità, al fine di favorire un passaggio graduale e consapevole tra i diversi segmenti del percorso scolastico e ridurre il rischio di



discontinuità negli apprendimenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Dirigente scolastico; Funzioni strumentali per la continuità;
Coordinatori di dipartimento.

Risultati attesi

- Migliore conoscenza del profilo degli alunni in ingresso
- Riduzione delle difficoltà nei passaggi di ordine
- Maggiore continuità e coerenza del percorso formativo

Attività prevista nel percorso: Valutare le competenze:
rubriche condivise per crescere insieme

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la progettazione e l'utilizzo di rubriche
valutative condivise per la rilevazione delle competenze chiave



europee, con particolare attenzione alla continuità verticale. Le rubriche saranno utilizzate come strumenti comuni di osservazione, valutazione e autovalutazione, al fine di rendere più omogenee le pratiche valutative e favorire una lettura condivisa dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Dirigente scolastico; Funzioni strumentali per la valutazione; Coordinatori di dipartimento.

Risultati attesi

- Maggiore omogeneità nella valutazione delle competenze chiave
- Incremento degli studenti nei livelli intermedio e avanzato
- Rafforzamento della continuità verticale nella rilevazione delle competenze

Attività prevista nel percorso: Imparare il futuro: coding, robotica e competenze digitali



Descrizione dell'attività

L'attività consiste nella realizzazione di progetti PON e PNRR finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale e del problem solving attraverso percorsi di coding e robotica educativa. Le attività saranno progettate in modo progressivo e laboratoriale, favorendo l'apprendimento attivo, la collaborazione tra pari e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Dirigente scolastico; Animatore digitale; Funzioni strumentali per l'innovazione.

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze digitali e del pensiero computazionale
- Incremento degli studenti nei livelli medio-alti delle competenze digitali
- Maggiore motivazione e partecipazione degli alunni alle attività didattiche

● **Percorso n° 3: BENESSERE, INCLUSIONE E**



PARTECIPAZIONE

Il percorso è orientato al miglioramento del benessere scolastico e del clima di classe, promuovendo l'inclusione, la partecipazione attiva degli alunni e lo sviluppo dell'autonomia e dell'autoregolazione, come condizioni essenziali per il successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione

Traguardo

Miglioramento del clima di classe Rafforzamento dell'autonomia e dell'autoregolazione Maggiore partecipazione di tutti gli alunni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare routine organizzative che favoriscano autonomia e responsabilità.
Incrementare attività cooperative e partecipative.

○ **Inclusione e differenziazione**



Rendere piu' sistematiche le pratiche di osservazione del benessere e del clima di classe. Rafforzare strategie inclusive per alunni con fragilita' socio-emotive.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il dialogo scuola--famiglia su benessere e partecipazione

Attività prevista nel percorso: Crescere insieme: educazione socio-emotiva e cittadinanza attiva

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la realizzazione di percorsi strutturati di educazione socio-emotiva e di cittadinanza attiva, finalizzati allo sviluppo delle competenze relazionali, emotive e civiche degli alunni. Attraverso attività laboratoriali, momenti di riflessione guidata e pratiche di partecipazione, gli studenti saranno accompagnati a riconoscere e gestire le proprie emozioni, a sviluppare empatia, senso di responsabilità e rispetto delle regole della convivenza democratica.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Associazioni



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Dirigente scolastico; Funzioni strumentali per il benessere e l'educazione civica.
Risultati attesi	• Miglioramento del clima di classe • Rafforzamento delle competenze relazionali e civiche • Maggiore partecipazione consapevole degli alunni alla vita scolastica

Attività prevista nel percorso: Imparare facendo: service learning e partecipazione attiva

Descrizione dell'attività	L'attività consiste nella progettazione e realizzazione di percorsi di service learning che integrano apprendimento scolastico e impegno concreto a favore della comunità. Gli studenti saranno coinvolti in attività di partecipazione attiva alla vita scolastica e territoriale, sviluppando senso di appartenenza, responsabilità e capacità di collaborazione, attraverso esperienze significative legate alla sostenibilità, alla cura degli spazi comuni e alla cittadinanza attiva.
---------------------------	--



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Dirigente scolastico; Funzioni strumentali per l'inclusione e la
cittadinanza attiva.

Risultati attesi

- rafforzamento del senso di responsabilità e di appartenenza
- Maggiore partecipazione degli alunni alla vita scolastica
- Sviluppo di competenze sociali e collaborative

Attività prevista nel percorso: Stare bene a scuola:
prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo

Descrizione dell'attività



L'attività prevede l'attivazione di iniziative di prevenzione e contrasto al disagio scolastico, al bullismo e al cyberbullismo, attraverso percorsi informativi, formativi e di sensibilizzazione rivolti agli alunni. Sono previste azioni di educazione all'uso consapevole delle tecnologie digitali, momenti di confronto guidato e attività di supporto, in collaborazione con le famiglie e con i servizi territoriali, per promuovere un ambiente scolastico sicuro e inclusivo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Dirigente scolastico; Referente per il bullismo e il cyberbullismo;
Funzioni strumentali per il benessere.

Risultati attesi

- Riduzione di situazioni di disagio e conflittualità
- Miglioramento del benessere percepito dagli alunni
- Rafforzamento della consapevolezza e dell'uso



responsabile dei media digitali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Descrizione:

L'innovazione passa attraverso un modello di leadership diffusa e partecipata, con ruoli e funzioni chiari (coordinatori di dipartimento, funzioni strumentali, referenti di progetto). La gestione delle risorse e la progettazione delle attività sono coordinate per garantire equità, continuità e benessere, con fonti di finanziamento integrate tra PON, PNRR e risorse del PTOF.

Collegamento ai percorsi PdM: Equità e qualità degli apprendimenti; Continuità educativa e competenze chiave; Benessere, inclusione e partecipazione.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica attiva e laboratoriale

Descrizione:

Introduzione di metodologie laboratoriali, cooperative e inclusive, integrate con strumenti



digitali, coding e robotica. Gli studenti diventano protagonisti attivi del proprio apprendimento. Le pratiche promuovono il recupero mirato e il potenziamento, con particolare attenzione alle competenze chiave europee e alla cittadinanza attiva.

Collegamento ai percorsi PdM: Equità e qualità degli apprendimenti; Continuità educativa e competenze chiave.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione continua e comunità di pratica

Il personale docente partecipa a formazione continua su metodologie innovative, competenze digitali e valutazione delle competenze. La documentazione delle pratiche didattiche innovative è sistematica, favorendo la condivisione interna e la costruzione di comunità di pratica tra docenti.

Collegamento ai percorsi PdM: Equità e qualità degli apprendimenti; Continuità educativa e competenze chiave.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Valutazione integrata e monitoraggio

La scuola sviluppa pratiche di valutazione orientate al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze, promuovendo:

l'uso di strumenti condivisi (prove comuni, rubriche valutative);

l'integrazione tra valutazione formativa e sommativa;

la lettura critica dei dati delle prove standardizzate nazionali.

Collegamento ai percorsi PdM: Equità e qualità degli apprendimenti; Continuità educativa e competenze chiave.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo verticale e competenze integrate

L'Istituto investe nella progettazione di un curriculum verticale coerente e condiviso, attento allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Particolare rilievo assume:

il curriculum della competenza digitale, in coerenza con i framework europei (DigComp 2.2);

l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali;

l'utilizzo di strumenti didattici innovativi e ambienti di apprendimento flessibili.

Il curriculum diventa così strumento di equità, continuità e personalizzazione.



Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il percorso di orientamento dell'I.C. "Goffredo Mameli" accompagna gli studenti dalla fine della scuola primaria fino alla conclusione della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di favorire la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e competenze, supportandoli nella scelta della scuola superiore e nello sviluppo di un progetto formativo coerente con le proprie aspirazioni.

Il percorso integra attività trasversali, laboratoriali e interdisciplinari, momenti di riflessione individuale e collettiva, visite guidate, incontri con scuole superiori del territorio e con esperti esterni. L'approccio valorizza la partecipazione attiva degli studenti e il coinvolgimento delle famiglie, rendendo l'orientamento un processo condiviso e continuo, anziché un momento episodico.

Obiettivi principali Fornire agli studenti strumenti per **conoscere sé stessi**, le proprie attitudini e le proprie competenze.

Rendere gli studenti **consapevoli delle opportunità formative** offerte dal territorio e dagli indirizzi scolastici del secondo ciclo.

Supportare le famiglie nel **confronto con le offerte formative**, favorendo scelte consapevoli e coerenti.



Attività previste

1. Unità di apprendimento trasversale sul sé e sulle competenze
Laboratori e momenti di riflessione guidata per analizzare attitudini, interessi e punti di forza, con strumenti di autovalutazione individuale.
2. Visite e incontri con le scuole superiori del territorio
Partecipazione ad open day, presentazioni dei diversi indirizzi scolastici, dialogo con docenti e studenti delle scuole superiori.
3. Incontri di restituzione e confronto scuola-famiglia
Momenti di orientamento individuale e di gruppo per discutere insieme studenti e famiglie le scelte possibili e coerenti con le attitudini dell'alunno.

Destinatari

Alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, con attività preparatorie in seconda e momenti di follow-up in prima superiore tramite contatti e feedback dalle scuole del territorio.

Risultati attesi Migliore consapevolezza degli studenti sulle proprie attitudini e competenze.

Scelte scolastiche più consapevoli e coerenti con interessi e attitudini.

Maggiore coinvolgimento delle famiglie nel processo orientativo.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Lavoro per progetti
- Coding
- Robotica
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Accogliere per includere: percorso di integrazione linguistica e interculturale

L'Istituto Comprensivo "Goffredo Mameli" promuove un percorso strutturato di accoglienza e inclusione degli studenti di origine straniera, finalizzato a garantire pari opportunità di accesso agli apprendimenti, benessere scolastico e piena partecipazione alla vita della comunità educativa.

Il percorso si fonda su una visione del curricolo come spazio inclusivo e dinamico, capace di valorizzare la diversità linguistica e culturale come risorsa. L'accoglienza non è intesa come fase iniziale limitata all'inserimento, ma come processo continuo, che accompagna lo studente nel suo percorso di apprendimento e di integrazione sociale.

In coerenza con le priorità del Piano di Miglioramento, il percorso mira a

ridurre i divari negli esiti scolastici;

sostenere lo sviluppo delle competenze linguistiche di base;

favorire il successo formativo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Sono previste azioni di osservazione iniziale, personalizzazione del curriculum, raccordo con le famiglie e collaborazione con il territorio, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola si configura come nodo attivo di una rete educativa territoriale, promuovendo:
collaborazioni formalizzate con enti, associazioni e istituzioni;
partecipazione a reti di scuole;
strumenti di comunicazione e rendicontazione trasparenti.

La rendicontazione sociale rappresenta un elemento qualificante del rapporto di fiducia con le famiglie e il territorio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: VERSO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La nostra istituzione scolastica comprende tre plessi di Scuola Primaria di cui uno sarà adiacente al Plesso di Scuola secondaria di primo grado. In particolare, Con i fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida, andremo a intervenire fisicamente su 16 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Saranno allestiti ambienti innovativi per l'approfondimento multidisciplinare (materie scientifiche e linguistiche) a servizio di tutto l'istituto, è previsto un setting di aula rinnovato con soluzioni modulari e flessibili, con dotazioni tecnologiche diffuse (PC, digital board, cuffie con microfoni, sistema di videoconferenza, software specifici per discipline logico-matematiche, lingue straniere, STEM e creatività). Per quanto riguarda le aule didattiche, completeremo la dotazione delle digital board iniziata con l'utilizzo di finanziamenti regressi, saranno supportate da accessori per videoconferenze, software e piattaforme per la fruizione collettiva, la creazione di contenuti digitali ed esperienze di realtà aumentata.

Importo del finanziamento



€ 127.747,09

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Si...STEM...iamo il futuro**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La finalità del progetto è quello di promuovere l'apprendimento delle discipline STEM attraverso strumentazioni e metodologie innovative, con esperienze concrete della vita quotidiana.

Saranno coinvolti tutti gli alunni con particolare attenzione alle ragazze che spesso hanno un approccio "timido" verso le discipline scientifiche. Saranno messe in atto metodologie attive, coinvolgenti con al centro l'alunno e la sua curiosità di apprendere i fenomeni naturali, di confrontarsi, collaborare ed elaborare soluzioni (Problem solving - Cooperative learning - Classe capovolta.....). Le metodologie utilizzate avranno carattere inclusivo per alunni BES e Diversamente abili. Tra gli obiettivi delle attività laboratoriali si prevede il potenziamento delle competenze tecniche, scientifiche, digitali e di progettazione, sviluppo del pensiero critico, ci si attende una maggiore affezione alla vita scolastica da parte degli alunni fragili e a rischio di dispersione. Le attività si realizzeranno sia in orario curricolare nelle ore delle discipline scientifiche, sia in orario extracurricolare con progetti specifici. Si realizzerà un laboratorio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

flessibile, in grado di coinvolgere tutti i plessi e tutte le classi di Scuola Primaria, secondaria di primo grado e dell'Infanzia, per il Coding, il Making 3D, la robotica e la realtà aumentata e virtuale. Si prevede l'acquisto di: n. 2 Robot Bee Bot con stazione di ricarica per il coding che coinvolga anche gli alunni di Scuola dell'Infanzia. n. 1 Drone con videocamera, programmabili con Scratch, Swift, ... n. 1 LEGO® MINDSTORMS® Education EV3 Kit per 8 studenti n. 3 Scottie Go - Kit coding di base per la programmazione a tessere n.1 Kit SAM Labs: Kit Laboratorio Coding e robotica basic 20 studenti. n.1 Telecamera a 360° n.1 Scanner 3 D n.2 Stampanti 3 D n. 4 Visori per realtà virtuale n 1 Software VR 3D Simlab Composer permette di creare fantastiche simulazioni 3D interattive e rendering fotorealistici

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

28/01/2022

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: FORMAZIONE PER L'INNOVAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di due percorsi formativi rivolti a tutto il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Inoltre saranno realizzati cinque percorsi laboratoriali finalizzati all'utilizzo pratico delle strumentazioni tecnologiche di cui è dotata la scuola (materiale di robotica, visori 3D, stampanti 3D,...) per un utilizzo consapevole in una didattica quotidiana rinnovata.

Importo del finanziamento

€ 38.690,52

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: PRONTI PER NUOVE COMPETENZE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Per la linea d'intervento A, saranno attivate: 11 edizioni finalizzate al potenziamento delle competenze STEM, saranno coinvolti alunni di Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado; due edizioni con percorsi di sperimentazione della metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche. Per la linea di intervento B, sarà attivato un corso di formazione linguistica per docenti finalizzato a acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese, con il conseguimento della certificazione B1, e un corso di metodologia sulla didattica dell'italiano come Lingua seconda e straniera. L'attività organizzativa sarà curata dal gruppo di lavoro.

Importo del finanziamento

€ 78.010,90



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Nel contesto educativo in continua evoluzione, l'Istituto Comprensivo "G. MAMELI" si impegna a fornire un'offerta formativa che risponda alle esigenze di una società dinamica e interconnessa, valorizzando la diversità, stimolando la curiosità e preparando gli studenti ad affrontare le sfide del domani con competenza e consapevolezza.

Il nostro Piano Triennale dell'offerta Formativa per il triennio 2025/2028 è il risultato di un attento processo di riflessione e progettazione, finalizzato a garantire un'educazione di qualità, che promuova lo sviluppo integrale degli studenti, favorendo non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche la crescita personale e sociale.

La nostra Offerta Formativa si basa su un approccio inclusivo e innovativo, che tiene conto delle diverse abilità e dei bisogni di ciascun alunno. Il percorso educativo offerto dal nostro ISTITUTO è progettato in modo da permettere ad ogni studente di esprimere al meglio il proprio potenziale. Pertanto, proponiamo un curriculum ricco e variegato, che integra discipline tradizionali con attività laboratoriali, esperienze sul campo e progetti interdisciplinari.

Inoltre, proponiamo particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità e all'uso consapevole delle tecnologie, elementi fondamentali per formare cittadini attivi e responsabili.

Collaboriamo attivamente con le famiglie, le istituzioni locali e il territorio, creando una rete di supporto che arricchisce l'esperienza educativa e promuove un senso di comunità. La nostra istituzione scolastica offre un'offerta formativa che predilige la centralità dell'alunno.

I documenti cardine su cui si basa la progettualità dell'Istituto sono i seguenti:

- Curriculum verticale;
- Curriculum materie STEM;
- Curriculum digitale;
- Curriculum di educazione civica.

I cardini fondamentali della nostra offerta formativa sono:

- Migliorare le competenze base;



- diffondere la cultura della sostenibilità ambientale;
- Potenziare le competenze civiche e sociali creando un ambiente inclusivo e tollerante;
- Creare un sistema di orientamento;
- Incentivare la lettura, come elemento fondante per stimolare la creatività e per la formazione di un pensiero critico;
- Creare un ambiente favorevole che offra pari opportunità, valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Saranno messe in atto metodologie attive: ricerca-azione, cooperative learning, circle time, service learning, classe capovolta, tutoraggio tra pari.

I PROGETTI CONSOLIDATI E LE AREE TEMATICHE PRINCIPALI

Le aree d'intervento della nostra offerta formativa sono:

1. Potenziamento delle competenze di base:

- Rafforzare le abilità linguistiche, matematiche e scientifiche
- Sviluppare le competenze digitali e il pensiero computazionale
- Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere

2. Promozione della sostenibilità ambientale:

- Educare alla consapevolezza ecologica e al rispetto dell'ambiente
- Implementare progetti di economia circolare e riduzione degli sprechi
- Incoraggiare pratiche sostenibili nella vita quotidiana

3. Sviluppo delle competenze civiche e sociali:

- Favorire la partecipazione attiva alla vita democratica
- Promuovere l'inclusione, il rispetto della diversità e l'interculturalità
- Educare alla legalità e alla cittadinanza digitale

4. Creazione di un sistema di orientamento efficace:

- Guidare gli studenti nella scoperta dei propri talenti e inclinazioni
- Fornire informazioni sulle opportunità formative e professionali
- Sviluppare competenze di auto-orientamento e decision-making



5. Promozione della lettura e del pensiero critico:

- Incentivare la lettura come strumento di crescita personale e culturale
- Stimolare la creatività e l'immaginazione attraverso la letteratura
- Sviluppare capacità di analisi, interpretazione e valutazione critica dei testi

6. Innovazione didattica e metodologica:

- Implementare metodologie attive come ricerca-azione, cooperative learning, circle time, service learning, classe capovolta e tutoraggio tra pari
- Integrare le tecnologie digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento
- Promuovere l'interdisciplinarietà e l'apprendimento per competenze

7. Benessere psico-fisico e sviluppo emotivo:

- Promuovere l'educazione alla salute e al benessere
- Sviluppare l'intelligenza emotiva e le competenze relazionali
- Prevenire il bullismo e il cyberbullismo

8. Apertura al territorio e internazionalizzazione:

- Collaborare con enti locali, associazioni e imprese del territorio
- Partecipare a progetti europei e scambi internazionali
- Promuovere una mentalità aperta e una cittadinanza globale

Questi cardini saranno implementati attraverso una varietà di approcci pedagogici innovativi, tra cui ricerca-azione, cooperative learning, circle time, service learning, classe capovolta e tutoraggio tra pari.

L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo che prepari gli studenti ad affrontare le sfide del XXI secolo con competenza, creatività e responsabilità.

La progettualità dell'istituto comprende tre aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto: Progetti orientati al Benessere. A questa area appartengono le attività rivolte a tutti gli alunni dell'IC relative all'educazione all'affettività, alle proposte per la lotta al bullismo e al cyber-bullismo, alle attività di orientamento e di inclusione, ai progetti di educazione alla salute.

Progetti artistico-musicali : attraverso l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione



didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico e creativo delle educazioni, allo scopo di promuovere le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

Progetti sportivi: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di opportunità: partecipazione a tornei, organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, presenza a scuola di esperti del settore.

TRINITY E CAMBRIDGE: i progetti di lingua inglese svolti in orario extrascolastico, prevedono il contributo dei genitori e il conseguimento di certificazioni linguistiche.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e iniziative offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

La scuola partecipa ai bandi dei progetti del PNRR e dei Fondi europei PN 21-27

PRESENTAZIONE DEI QUADRI ORARI PER L'A.S. 2025/26

1. QUADRO ORARIO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA : il tempo scuola prevede 40 ore settimanali , tempo pieno con servizio mensa. Ogni variazione dell'orario o del calendario scolastico, adottata dagli organi dell'Istituto, viene comunicata alle famiglie personalmente dalle insegnanti o attraverso avviso del Dirigente Scolastico. Per accompagnare l'inserimento dei piccoli e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno saranno caratterizzate dal " Progetto accoglienza " dalla durata di due/quattro settimane, in dipendenza del numero degli alunni di tre anni da inserire.

2. QUADRO ORARIO DELLE SCUOLE PRIMARIE Il modello orario della scuola primaria è strutturato ai sensi del DPR 89 del 20 marzo 2009. La scelta del modello orario viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima e non è più modificabile, se non per gravi e comprovati motivi. Dall'anno scolastico 2025/2026 sarà attivo il modello di 27 ore settimanali . Nelle classi quarte e quinte alle 27 ore settimanali sono aggiunte le 2 ore di educazione motoria con il docente specialista.

3. QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La scuola secondaria di primo grado ha un orario di 30 ore settimanali. Oltre alla lingua inglese, ogni sezione usufruisce dell'insegnamento di una seconda lingua comunitaria per 2 ore a settimana: francese. L'Offerta Formativa è strutturata con orario dal lunedì al venerdì : • dalle ore 8:10 alle ore 14:00



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NOLA IC MAMELI VIA VETRAI	NAAA8AP028
NOLA IC MAMELI VILLA ALBERTINI	NAAA8AP039
NOLA IC MAMELI VERDISCHI	NAAA8AP04A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NOLA IC MAMELI COSTANALBERTINI	NAEE8AP03E
NOLA IC MAMELI CASELLE	NAEE8AP04G
NOLA IC MAMELI CINQUEVIE	NAEE8AP05L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.MAMELI -NOLA-	NAMM8AP01X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NOLA IC MAMELI VIA VETRAI NAAA8AP028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: NOLA IC MAMELI VILLA ALBERTINI
NAAA8AP039**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NOLA IC MAMELI VERDISCHI NAAA8AP04A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: NOLA IC MAMELI COSTANALBERTINI
NAEE8AP03E**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NOLA IC MAMELI CASELLE NAEE8AP04G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NOLA IC MAMELI CINQUEVIE NAEE8AP05L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.MAMELI -NOLA- NAMM8AP01X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la Scuola Primaria e la Scuola secondaria sono previste 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale di educazione Civica

Allegati:

INTRODUZIONE CURRICULUM ED CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

NOLA - I.C. MAMELI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il curricolo d'istituto VERTICALE “è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, che promuove negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze”. Alla luce delle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle nuove Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 10 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo per la Scuola Primaria , prevede, per ogni disciplina, i Nuclei Fondanti dei Saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine del segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i Saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione, emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Allegato:

CURRICULO VERTICALE.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sono previste attività che coinvolgono tutte le discipline.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi,



nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato il curricolo di Educazione civica della Scuola secondaria di primo grado

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di



violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

E' previsto il curriculum di Educazione civica per la Scuola dell'Infanzia

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

E' previsto un progetto di Orientamento che coinvolge tutti gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria e alla secondari di primo grado.

Allegato:

Progetto_generale_orientamento_IC_Mameli.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: NOLA - I.C. MAMELI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: SCUOLA SENZA CONFINI – Percorsi di internazionalizzazione e certificazione linguistica

Percorso di internazionalizzazione degli studenti attraverso la partecipazione a progetti eTwinning con scuole europee, attività collaborative in lingua inglese e produzione di materiali multimediali. Gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali, con focus sulla preparazione alle certificazioni TOEFL.

L'attività integra italiano, lingue straniere, tecnologia e cittadinanza europea, promuovendo autonomia, collaborazione e consapevolezza culturale.

Area tematica: linguistica, digitale, interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PRONTI PER NUOVE COMPETENZE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

NOLA - I.C. MAMELI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Un viaggio tra le forme della città

Nella scuola dell'infanzia le bambine e i bambini intraprendono un entusiasmante percorso nel mondo STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), con un particolare focus sullo sviluppo del pensiero computazionale e un avvio semplificato alla programmazione. Questo corso, pensato per i più piccoli, combina apprendimento e divertimento in un ambiente stimolante e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento STEM

AREA DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE E LOGICO-MATEMATICO

- Riconoscere e utilizzare sequenze semplici (prima/dopo, inizio/fine).
- Comprendere e seguire istruzioni elementari in ordine corretto.
- Associare forme e colori a consegne specifiche.
- Sperimentare relazioni di causa-effetto (se do un comando, succede qualcosa).
- Orientarsi nello spazio utilizzando concetti topologici di base (avanti/dietro, destra/sinistra, vicino/lontano).

Area scientifica e di osservazione

- Osservare l'ambiente circostante con attenzione e curiosità.
- Riconoscere forme geometriche presenti nella realtà (edifici, monumenti, oggetti).



- Collegare l'esperienza concreta a rappresentazioni simboliche (immagini, reticoli, percorsi).
- Sviluppare atteggiamenti di esplorazione e scoperta.

Area tecnologica e di problem solving

- Utilizzare strumenti digitali e analogici (Bee Bot, tessere CodyFeet-WoC) in modo guidato.
- Sperimentare soluzioni per raggiungere un obiettivo (far arrivare il robot a destinazione).
- Correggere l'azione attraverso tentativi successivi (debugging intuitivo).
- Comprendere che un percorso può essere pianificato prima di essere eseguito.

Area ingegneristica e creativa

- Progettare e costruire un oggetto semplice (robot di carta).
- Usare materiali diversi in modo funzionale e creativo.
- Partecipare a un'attività di progettazione condivisa.
- Trasformare un'idea in un'azione concreta.

Area della collaborazione e delle competenze trasversali

- Lavorare in piccolo gruppo rispettando turni e regole.



- Condividere materiali e idee.
- Comunicare verbalmente il proprio pensiero e le proprie scelte.
- Sviluppare fiducia nelle proprie capacità attraverso il gioco strutturato.

Indicazioni per la valutazione

Per la scuola dell'infanzia, gli obiettivi possono essere monitorati attraverso:

- osservazione sistematica durante le attività;
- documentazione fotografica e video;
- produzioni dei bambini (disegni, percorsi, manufatti);
- conversazioni guidate e verbalizzazioni spontanee.

La valutazione ha carattere formativo, descrittivo e orientato allo sviluppo, non prestazionale.

Se vuoi, posso anche:

- trasformare questi obiettivi in indicatori osservabili;
- adattarli a una griglia di osservazione;
- riscriverli in forma adatta a PTOF o documentazione di progetto.



○ Azione n° 2: “Un viaggio tra le forme, lo spazio e la città” classi I -V

•

L'Istituto promuove un percorso STEM verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, finalizzato allo sviluppo progressivo del pensiero logico, computazionale e progettuale attraverso attività laboratoriali, esplorative e cooperative.

•

Il percorso propone un approccio graduale e inclusivo alle discipline STEM, fondato sull'esperienza concreta, sul gioco strutturato e sulla risoluzione di problemi reali, con particolare attenzione all'orientamento spaziale, alla rappresentazione dell'ambiente, alla programmazione educativa e alla cittadinanza attiva.

•

Attraverso l'uso di strumenti analogici e digitali (robotica educativa, coding unplugged, mappe, reticoli, ambienti di programmazione visuale), gli alunni sono guidati a osservare, progettare, sperimentare e riflettere, sviluppando competenze trasversali quali collaborazione, autonomia, creatività e pensiero critico.

•

Il percorso si configura come elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, l'Educazione civica e gli obiettivi di innovazione didattica, favorendo una continuità educativa significativa e un apprendimento attivo e consapevole.

•



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CLASSE I – SCUOLA PRIMARIA

- Riconosce e utilizza correttamente indicatori spaziali.
- Segue e costruisce sequenze logiche semplici.
- Programma un percorso lineare utilizzando comandi elementari.
- Rappresenta graficamente un percorso vissuto.
- Collabora rispettando regole e turni.
- Verbalizza in modo semplice le azioni svolte.



CLASSE II – SCUOLA PRIMARIA

- Pianifica un percorso su reticolo utilizzando istruzioni simboliche.
- Utilizza strumenti di robotica educativa in modo guidato.
- Rappresenta un ambiente conosciuto attraverso una mappa semplificata.
- Individua e corregge errori semplici nel percorso programmato.
- Collabora per risolvere un problema comune.
- Collega esperienza reale e rappresentazione grafica.

CLASSE III – SCUOLA PRIMARIA

- Traduce un percorso reale in sequenze di comandi.
- Utilizza un ambiente di programmazione visuale di base.
- Scompone un problema in passaggi ordinati.
- Riconosce errori e modifica il codice (debugging guidato).
- Utilizza mappe e legende in modo corretto.
- Spiega oralmente le scelte effettuate.

CLASSE IV – SCUOLA PRIMARIA



- Progetta un modello (città, ambiente) integrando spazio e funzione.
- Utilizza la programmazione per simulare percorsi complessi.
- Applica concetti matematici (misure, scale, coordinate).
- Lavora in gruppo assumendo ruoli definiti.
- Argomenta le proprie scelte progettuali.
- Riflette sui risultati ottenuti e propone miglioramenti.

CLASSE V – SCUOLA PRIMARIA

- Analizza un problema reale e definisce una strategia risolutiva.
- Progetta e realizza un percorso ottimizzato utilizzando il coding.
- Utilizza cicli e condizioni in un ambiente di programmazione visuale.
- Raccoglie, organizza e interpreta dati semplici.
- Valuta l'efficacia della soluzione proposta.
- Comunica il progetto in forma orale, scritta e digitale.

Nota valutativa (per PTOF)

Gli obiettivi sono osservabili attraverso:



- attività pratiche e laboratoriali;
- prodotti realizzati;
- comportamenti durante il lavoro individuale e di gruppo;
- capacità di riflessione e verbalizzazione.

La valutazione ha carattere formativo, orientato allo sviluppo delle competenze.

Se vuoi, posso:

- trasformare questi obiettivi in rubriche a livelli (iniziale–base–intermedio–avanzato);
- adattarli a una scheda di valutazione per classe;
- collegarli esplicitamente alle Indicazioni Nazionali.

○ **Azione n° 3: “Dallo spazio vissuto ai sistemi complessi: progettare, modellizzare, risolvere”**

Il percorso STEM per la scuola secondaria di I grado si pone in continuità metodologica e concettuale con le esperienze svolte nella scuola dell'infanzia e primaria, valorizzando il passaggio dal gioco e dalla rappresentazione guidata alla progettazione consapevole e alla risoluzione di problemi complessi.



Gli studenti sono guidati ad applicare il pensiero computazionale, la modellizzazione matematica e scientifica e l'uso consapevole delle tecnologie digitali a contesti significativi, in particolare legati allo spazio, alla città, all'ambiente e ai sistemi organizzati.

Il percorso integra matematica, scienze, tecnologia e geografia, promuovendo competenze di analisi, progettazione, collaborazione e cittadinanza attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CLASSE I Dalla rappresentazione alla formalizzazione

- Utilizza correttamente coordinate cartesiane, mappe e scale.
- Traduce un percorso reale in linguaggio simbolico e algoritmico.
- Applica sequenze, cicli semplici e condizioni in un ambiente di programmazione visuale.
- Rappresenta dati e percorsi attraverso tabelle e schemi.



- Collabora in modo costruttivo nel lavoro di gruppo.
- Verbalizza e documenta il processo seguito.

CLASSE II – SECONDARIA DI I GRADO Modellizzare e simulare sistemi

- Analizza un problema reale scomponendolo in parti.
- Progetta modelli di sistemi (urbani, ambientali, tecnologici).
- Utilizza strumenti digitali per simulare percorsi e processi.
- Applica relazioni matematiche (proporzioni, misure, variabili).
- Confronta soluzioni diverse valutandone l'efficacia.
- Utilizza in modo consapevole strumenti tecnologici e digitali.

CLASSE III – SECONDARIA DI I GRADO Progettare soluzioni sostenibili e comunicare

- Progetta soluzioni a problemi complessi con approccio STEM.
- Utilizza il coding per gestire cicli, condizioni e variabili.
- Analizza dati e li rappresenta con grafici e schemi.
- Valuta l'impatto delle soluzioni in termini di sostenibilità e cittadinanza.
- Documenta il progetto con linguaggio tecnico appropriato.
- Presenta e argomenta il lavoro in modo chiaro e strutturato.

Competenze trasversali (valutabili in tutte le classi)

- Pensiero critico e problem solving.
- Collaborazione e gestione dei ruoli.
- Autonomia operativa e organizzativa.
- Capacità di riflessione metacognitiva.
- Uso responsabile delle tecnologie.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028





Moduli di orientamento formativo

NOLA - I.C. MAMELI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo “Conosco me stesso per imparare meglio” di orientamento formativo per la classe I**

Finalità orientativa

Accompagnare l'alunno nel passaggio alla scuola secondaria di I grado, favorendo la conoscenza di sé, delle proprie modalità di apprendimento e la costruzione di un'identità scolastica positiva.

Attività previste

- Laboratori di autoconoscenza e metacognizione
Attività guidate di riflessione su interessi, punti di forza, emozioni e stili di apprendimento (mappe di sé, autobiografia scolastica, diario di bordo).
- Didattica orientativa disciplinare



Compiti autentici nelle diverse discipline per far emergere abilità, attitudini e linguaggi (verbale, visivo, logico, digitale, espressivo).

- Laboratori sui nuovi linguaggi
Introduzione a coding unplugged, visual thinking, storytelling digitale, uso consapevole delle tecnologie.
- Avvio dell'E-Portfolio orientativo
Raccolta di lavori significativi, autovalutazioni e prime riflessioni guidate sulle competenze.

Modalità di attuazione

- Metodologie attive e laboratoriali
- Cooperative learning e peer tutoring
- Uso di strumenti digitali per documentare il percorso
- Valutazione formativa e riflessiva, con restituzione nell'E-Portfolio

Competenze orientative sviluppate

Consapevolezza di sé, autonomia, capacità di riflessione, competenza personale e sociale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento “Scopro i miei talenti e il mondo intorno a me”

Finalità orientativa

Sostenere l'alunno nell'esplorazione delle proprie attitudini e interessi, ampliando la conoscenza dei contesti culturali, sociali e professionali del territorio.

Attività previste:

Percorsi interdisciplinari orientativi

Progetti basati su problemi reali (problem solving, project work) che mettano in gioco competenze diverse e favoriscano scelte e decisioni.

Laboratori sui linguaggi del presente

STEM, educazione ai media, comunicazione digitale, lettura critica delle informazioni.

Conoscenza del territorio e delle professioni

Incontri con esperti, testimonianze, attività di ricerca su mestieri e percorsi formativi, anche attraverso video e prodotti multimediali.

Aggiornamento dell'E-Portfolio

Autovalutazione delle competenze trasversali e riflessione sulle esperienze svolte.



Modalità di attuazione

Didattica per competenze e compiti di realtà

Lavoro di gruppo e cooperative learning

Uso integrato di linguaggi verbali, digitali, grafici ed espressivi

Documentazione sistematica nel portfolio digitale

Competenze orientative sviluppate

Spirito di iniziativa, collaborazione, pensiero critico, competenza imprenditoriale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di “Costruisco il mio futuro: scegliere consapevolmente” orientamento formativo



per la classe III

Finalità orientativa

Accompagnare gli studenti nella scelta del percorso di studio successivo, favorendo decisioni consapevoli e coerenti con competenze, interessi e aspirazioni personali.

Attività previste

- Bilancio di competenze orientativo
Attività strutturate di autovalutazione (questionari, rubriche, colloqui orientativi) per rilevare interessi, attitudini e competenze.
- Conoscenza dell'offerta formativa del secondo ciclo
Laboratori presso le scuole superiori, incontri con docenti e studenti, analisi comparativa dei diversi indirizzi.
- Laboratori di orientamento narrativo
Racconto del proprio percorso, costruzione del progetto di vita e di studio, uso di storytelling e presentazioni digitali.
- E-Portfolio finale
Sintesi del percorso orientativo e delle competenze acquisite, a supporto della scelta e della certificazione delle competenze.

Modalità di attuazione

- Didattica laboratoriale e orientativa



- Incontri scuola-famiglia-territorio
- Uso consapevole delle piattaforme digitali e dell'E-Portfolio
- Accompagnamento personalizzato, con attenzione a BES e fragilità

Competenze orientative sviluppate

Capacità decisionale, responsabilità, progettualità, competenza personale e di cittadinanza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: G.MAMELI -NOLA-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO





Modulo n° 1: Costruisco il mio futuro: orientamento verso la scuola superiore

- Orientamento in uscita (secondaria di I grado → secondo ciclo)
- “Costruisco il mio futuro: orientamento verso la scuola superiore”
- Finalità: sostenere gli studenti nella scelta consapevole e motivata del proprio percorso di studi futuri.
- Attività principali:
 - Partecipazione a laboratori orientativi presso gli istituti superiori del territorio (licei, tecnici, professionali), per sperimentare attività pratiche e conoscere gli indirizzi di studio.
 - Giornata conclusiva di restituzione presso l'Istituto Comprensivo, con spazi espositivi dedicati alle scuole aderenti e possibilità di dialogo con docenti e studenti del secondo ciclo.
 - Incontri informativi e di consulenza per le famiglie e gli alunni, anche con bisogni educativi speciali, al fine di accompagnare la compilazione delle iscrizioni online.
 - Iniziative di continuità territoriale , in collaborazione con gli enti locali e i centri di orientamento.
- Esiti attesi: maggiore chiarezza rispetto agli interessi personali, scelta consapevole del percorso di studio, rafforzamento del legame tra scuola e territorio.
- Fase 4 – Educazione all'orientamento lungo tutto l'anno
- Finalità: integrare la dimensione orientativa nel curriculum e nella vita scolastica quotidiana.
- Attività principali:
 - Attuazione di percorsi interdisciplinari mirati allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva (autonomia, collaborazione, responsabilità, spirito critico).
 - Progressiva introduzione dell'E-Portfolio orientativo personale , a partire dalla classe quarta primaria, per documentare esperienze, competenze e riflessioni.
 - Attività di peer tutoring e laboratori condivisi tra cicli scolastici, per favorire il confronto e l'apprendimento tra pari.



- Partecipazione a progetti territoriali e nazionali di orientamento, educazione alle STEM, cittadinanza e legalità, in collaborazione con le istituzioni.
- Esiti attesi: consolidamento delle competenze orientative e trasversali, maggiore senso di responsabilità e partecipazione attiva alla vita scolastica. **RISORSE UMANE**
- - Funzioni strumentali per l'orientamento e la continuità.
- - Docenti referenti di plesso.
- - - Team di ciclo e coordinatori di classe.
 - - Docenti tutor per l'orientamento (secondaria).
 - - Collaboratori scolastici per il supporto logistico.

RISORSE MATERIALI E STRUMENTALI

- - Laboratori disciplinari e spazi multimediali.
- - Materiali informativi, brochure digitali, video di presentazione.
- - Piattaforma ministeriale per l'E-Portfolio e la documentazione delle attività.
- **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**
- Questionari di gradimento per studenti, famiglie e docenti. Osservazioni sistematiche sul benessere e l'adattamento. Analisi qualitativa dei passaggi di ciclo. Relazioni finali della funzione strumentale.
- Indicatori di successo:
 - - Partecipazione e soddisfazione elevate.
 - - Continuità delle iscrizioni interne.
 - - Coerenza tra scelte e profili attitudinali.
- - Rafforzamento della rete territoriale di orientamento.
- **DOCUMENTAZIONE**
- - Relazioni di fase e materiali prodotti.
- - Report annuale per PTOF e RAV.
- - E-Portfolio digitali degli studenti.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ceramicando: – Raccontare il territorio attraverso l'argilla

Laboratorio espressivo e interdisciplinare di ceramica artistica finalizzato alla conoscenza del patrimonio storico-culturale e territoriale attraverso la manipolazione dell'argilla e la produzione di manufatti ceramici ispirati a reperti archeologici, decorazioni tradizionali e simboli identitari locali. L'attività integra arte, storia, geografia e italiano, valorizzando la dimensione laboratoriale e narrativa: gli studenti progettano, realizzano e documentano i manufatti, accompagnandoli con testi descrittivi, narrativi o espositivi (diari di bottega, schede di catalogo, brevi storytelling). Area tematica: espressiva, artistico-culturale, storico-territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, con particolare attenzione a quelle digitali,



imprenditoriali e culturali

Traguardo

Incremento degli studenti nei livelli intermedio e avanzato Miglioramento della capacita' di progettare, collaborare e risolvere problemi Maggiore continuita' verticale nella rilevazione delle competenze

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze espressive e creative Maggiore consapevolezza del patrimonio storico-artistico e territoriale Capacità di progettare e realizzare un manufatto seguendo fasi operative Produzione di testi scritti coerenti e funzionali (descrittivi, espositivi, narrativi) Rafforzamento dell'autostima e del senso di appartenenza alla comunità scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● ROBOTICA IN AZIONE – Introduzione alla programmazione con SPIKE Junior

Laboratorio pratico di robotica educativa incentrato sull'utilizzo del kit LEGO SPIKE Junior. Gli studenti progettano, costruiscono e programmano piccoli robot per svolgere compiti semplici,



risolvendo problemi in scenari simulati o giochi collaborativi. L'attività integra tecnologia, matematica, scienze e italiano, stimolando il pensiero logico, il problem solving, la creatività e la capacità di documentare e comunicare i propri progetti. Area tematica: scientifico-tecnologica, STEM, digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'equità degli esiti scolastici e ridurre la variabilità tra classi e sezioni

Traguardo

Riduzione della variabilità degli esiti tra classi e sezioni Diminuzione degli studenti nei livelli più bassi Rafforzamento dell'effetto scuola nelle classi terminali

Priorità

Rafforzare la continuità educativa e il monitoraggio degli apprendimenti nei passaggi tra ordini di scuola



Traguardo

Migliorare la conoscenza del profilo degli alunni in ingresso Ridurre il calo delle performance nei passaggi di ordine Avviare il monitoraggio dei risultati a distanza

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la coerenza metodologica e la qualità della progettazione didattica sulla base dei risultati delle prove e la loro strutturazione.

Traguardo

Maggiore omogeneità delle pratiche didattiche Rafforzamento del monitoraggio dei percorsi Miglioramento dei risultati per avvicinarci ai livelli medi nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, con particolare attenzione a quelle digitali, imprenditoriali e culturali

Traguardo

Incremento degli studenti nei livelli intermedio e avanzato Miglioramento della capacità di progettare, collaborare e risolvere problemi Maggiore continuità verticale nella rilevazione delle competenze

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione



Traguardo

Miglioramento del clima di classe Rafforzamento dell'autonomia e dell'autoregolazione Maggiore partecipazione di tutti gli alunni

Risultati attesi

Capacità di progettare e costruire robot semplici Sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione a blocchi Miglioramento delle competenze logico-matematiche e di problem solving Documentazione dei progetti tramite schede descrittive e brevi relazioni scritte Rafforzamento delle competenze collaborative e della capacità di comunicare i risultati

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● NOTE INSIEME – Laboratorio di musica e flauto dolce

Laboratorio musicale finalizzato all'apprendimento del flauto dolce e alla pratica collettiva di brani semplici, con focus su ascolto, lettura della notazione musicale e produzione sonora. Gli studenti sperimentano melodie, ritmi e arrangiamenti, sviluppando capacità espressive e creative. L'attività integra musica, italiano e storia della musica, promuovendo anche la scrittura e l'interpretazione di brevi testi legati ai brani musicali, come poesie, racconti o schede



descrittive dei compositori. Area tematica: musicale e artistico-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'equità degli esiti scolastici e ridurre la variabilità tra classi e sezioni

Traguardo

Riduzione della variabilità degli esiti tra classi e sezioni Diminuzione degli studenti nei livelli più bassi Rafforzamento dell'effetto scuola nelle classi terminali

Priorità

Rafforzare la continuità educativa e il monitoraggio degli apprendimenti nei passaggi tra ordini di scuola

Traguardo

Migliorare la conoscenza del profilo degli alunni in ingresso Ridurre il calo delle performance nei passaggi di ordine Avviare il monitoraggio dei risultati a distanza



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, con particolare attenzione a quelle digitali, imprenditoriali e culturali

Traguardo

Incremento degli studenti nei livelli intermedio e avanzato Miglioramento della capacità di progettare, collaborare e risolvere problemi Maggiore continuità verticale nella rilevazione delle competenze

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione

Traguardo

Miglioramento del clima di classe Rafforzamento dell'autonomia e dell'autoregolazione Maggiore partecipazione di tutti gli alunni

Risultati attesi

Acquisizione delle basi tecniche del flauto dolce Capacità di leggere e interpretare semplici spartiti musicali Sviluppo della musicalità e della creatività sonora Produzione di esecuzioni collettive armoniche Rafforzamento delle competenze trasversali: collaborazione, ascolto attivo, rispetto dei ruoli

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● INFERNO IN SCENA – Laboratorio teatrale su Dante

Laboratorio di teatro e letteratura dedicato all'interpretazione scenica di brani selezionati dall'“Inferno” di Dante Alighieri. Gli studenti sperimentano tecniche di recitazione, drammatizzazione, uso della voce e del corpo, integrando la lettura, l'analisi testuale e la scrittura creativa. L'attività valorizza la comprensione del testo dantesco e il linguaggio poetico, stimolando la creatività, l'espressione personale e la capacità di lavorare in gruppo. Area tematica: teatrale, letteraria, artistico-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare l'equità degli esiti scolastici e ridurre la variabilità tra classi e sezioni

Traguardo

Riduzione della variabilità degli esiti tra classi e sezioni Diminuzione degli studenti nei livelli più bassi Rafforzamento dell'effetto scuola nelle classi terminali

Priorità

Rafforzare la continuità educativa e il monitoraggio degli apprendimenti nei passaggi tra ordini di scuola

Traguardo

Migliorare la conoscenza del profilo degli alunni in ingresso Ridurre il calo delle performance nei passaggi di ordine Avviare il monitoraggio dei risultati a distanza

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave, con particolare attenzione a quelle digitali, imprenditoriali e culturali

Traguardo

Incremento degli studenti nei livelli intermedio e avanzato Miglioramento della capacità di progettare, collaborare e risolvere problemi Maggiore continuità verticale nella rilevazione delle competenze



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione

Traguardo

Miglioramento del clima di classe Rafforzamento dell'autonomia e dell'autoregolazione Maggiore partecipazione di tutti gli alunni

Risultati attesi

comprensione dei principali temi e personaggi dell'“Inferno” di Dante Capacità di analizzare e interpretare testi poetici e teatrali Sviluppo di abilità di recitazione e drammatizzazione Produzione di brevi sceneggiature, dialoghi o performance di gruppo Miglioramento della collaborazione, della gestione delle emozioni e della fiducia in sé

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● UNO SGUARDO AL FUTURO



Progetto del PN 21/27 codice ESO4.6.A4.D-FSEPN-CA-2025-384. Azioni di orientamento per la Scuola secondaria di primo grado. Il progetto prevede n. 7 moduli: - Riciclare e creare - Creare con la ceramica - Orchestriamo - Sperimentiamo - Tutti in scena - Matematicando - Robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, con particolare attenzione a quelle digitali, imprenditoriali e culturali

Traguardo

Incremento degli studenti nei livelli intermedio e avanzato Miglioramento della capacità di progettare, collaborare e risolvere problemi Maggiore continuità verticale nella rilevazione delle competenze

Risultati attesi



Maggiore capacità di conoscere se stessi e compiere scelte consapevoli.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

● SPORTIVAMENTE IN RETE

.rogetto sportivo inclusivo e collaborativo rivolto agli studenti delle scuole del territorio. Prevede la partecipazione a un torneo di calcio con squadre composte in maniera equilibrata, includendo ragazzi e ragazze, alunni con diverse abilità e competenze sportive differenziate. L'attività promuove valori di cooperazione, rispetto delle regole, fair play e inclusione, integrando educazione fisica, competenze sociali e sensibilizzazione verso la diversità. Area tematica: sportiva, sociale, educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave, con particolare attenzione a quelle digitali, imprenditoriali e culturali

Traguardo

Incremento degli studenti nei livelli intermedio e avanzato Miglioramento della capacità di progettare, collaborare e risolvere problemi Maggiore continuità verticale nella rilevazione delle competenze

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione

Traguardo

Miglioramento del clima di classe Rafforzamento dell'autonomia e dell'autoregolazione Maggiore partecipazione di tutti gli alunni

Risultati attesi

Incremento della partecipazione degli studenti alle attività motorie e sportive Sviluppo delle competenze relazionali e cooperative Promozione dell'inclusione e della valorizzazione delle differenze Miglioramento della percezione del benessere fisico ed emotivo Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Progetto sportivo previsto dal MIM e dal CONI, con tutor esperti per le classi 2 e 3 della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione

Traguardo



Miglioramento del clima di classe Rafforzamento dell'autonomia e dell'autoregolazione Maggiore partecipazione di tutti gli alunni

Risultati attesi

Maggiore collaborazione, conoscenza di sè, rispetto delle regole e dei compagni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Progetto promosso dal MIM e da CONI, prevede la presenza di tutor delle federazioni sportive nelle settimane dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione

Traguardo

Miglioramento del clima di classe Rafforzamento dell'autonomia e dell'autoregolazione Maggiore partecipazione di tutti gli alunni

Risultati attesi

Miglioramento della socializzazione e della collaborazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● **SCUOLA ATTIVA INFANZIA**

Il progetto promosso dal MIM e dal Coni prevede attività formative per docenti da parte di tutor sportivi. Saranno organizzati momenti specifici di attività motoria per gli alunni di Scuola dell'infanzia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione

Traguardo

Miglioramento del clima di classe Rafforzamento dell'autonomia e dell'autoregolazione Maggiore partecipazione di tutti gli alunni

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie e della socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● RIUSO CREATIVO

Il progetto prevede la realizzazione di manufatti partendo da materiale riciclabile e riutilizzabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di progettazione e di atteggiamenti positivi per la sostenibilità ambientale.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ESTIVO SCUOLE DELL'INFANZIA

Il progetto prevede attività ludiche e ricreative che si svolgono durante le prime settimane del mese di luglio, è rivolto agli alunni della Scuola dell' Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione

Traguardo

Miglioramento del clima di classe Rafforzamento dell'autonomia e dell'autoregolazione Maggiore partecipazione di tutti gli alunni

Risultati attesi

Miglioramento della socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Il progetto prevede attività di recupero e potenziamento nelle competenze base (lingua italiana, matematica,...)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'equità degli esiti scolastici e ridurre la variabilità tra classi e sezioni

Traguardo

Riduzione della variabilità degli esiti tra classi e sezioni
Diminuzione degli studenti nei livelli più bassi
Rafforzamento dell'effetto scuola nelle classi terminali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze base.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CONSIGLIO D'ISTITUTO DEI RAGAZZI



Il Progetto prevede l'elezione dei membri del Consiglio d'istituto dei ragazzi. Sono coinvolti gli alunni delle classi 4 e 5 della Scuola Primaria e tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado. Il Consiglio eletto sperimenta l'importanza di un organo collaborativo e organizzativo all'interno dell'istituzione scolastica, elabora proposte e mette in atto attività di sostenibilità ambientale e rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, con particolare attenzione a quelle digitali, imprenditoriali e culturali

Traguardo

Incremento degli studenti nei livelli intermedio e avanzato Miglioramento della capacità di progettare, collaborare e risolvere problemi Maggiore continuità verticale nella rilevazione delle competenze

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione

Traguardo

Miglioramento del clima di classe Rafforzamento dell'autonomia e



dell'autoregolazione Maggiore partecipazione di tutti gli alunni

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di progettazione e collaborazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● LETTURE E INCONTRI CON GLI AUTORI

Il progetto prevede la promozione della lettura con diverse attività e incontri con gli autori. La nostra istituzione scolastica aderisce ai progetti ministeriali "IoLeggoperchè", "Libriamoci. Giornate di letture nelle scuole", "Nati per leggere".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'equità degli esiti scolastici e ridurre la variabilità tra classi e sezioni

Traguardo



Riduzione della variabilità degli esiti tra classi e sezioni Diminuzione degli studenti nei livelli più bassi Rafforzamento dell'effetto scuola nelle classi terminali

Risultati attesi

Potenziamento dell'amore per la lettura. Miglioramento delle competenze produttive in lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● LATTE NELLE SCUOLE

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento dello stile di una corretta alimentazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● FRUTTA NELLE SCUOLE

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento dello stile di una corretta alimentazione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● RACCHETTE IN CLASSE

Progetto con istruttori federali dei Tennis per la promozione dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento della coordinazione motoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE



Il progetto è promosso dall'ASI NA 3SUD. Prevede varie attività: Il gioco della dieta mediterranea; Spuntino sano, formazione per docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento di corretti stili di vita alimentari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● VISITE GUIDATE

Sono previste visite guidate di mezza e/o intera giornata per la conoscenza del patrimonio artistico, culturale e naturale; visione di spettacoli teatrali e film. Sono coinvolti tutti gli alunni di ogni ordine e grado. Per gli alunni del terzo anno di Scuola secondaria di primo grado è previsto il viaggio d'istruzione in località italiane.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza del patrimonio artistico, culturale e naturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IN CONNESSIONE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi e tutti i plessi saranno cablati, migliorerà in questo modo l'utilizzo delle strumentazioni digitali (LIM, Schermi TOUCH), la comunicazione e l'utilizzo di piattaforme didattiche (Registro elettronico e Classroom).

L'azione è rivolta a tutti gli alunni, i docenti, il personale e le famiglie (comunicazione attraverso il registro elettronico).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING PER TUTTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni di Scuola Primaria saranno coinvolti in attività di coding. In modo ludico, utilizzando strumentazioni specifiche, sarà rafforzato il pensiero computazionale per stimolare le abilità di pensiero logico e problem solving. Gli alunni potenzieranno la capacità di risolvere problemi pianificando strategie;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INNOVIAMO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti di tutti i tre ordini saranno coinvolti in attività di formazione ed addestramento per utilizzare gli strumenti digitali in dotazione alla scuola (kit per robotica, droni, stampanti 3D,, robot per coding, LIM, schermi touch....).

I docenti formati utilizzeranno la tecnologia anche in attività curriculari trasversali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

NOLA - I.C. MAMELI - NAIC8AP00V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione, svolta collegialmente dal team docente, si basa su un'osservazione sistematica e continua dei bambini nei diversi contesti di esperienza. Essa tiene conto dei livelli di sviluppo, dei progressi individuali, dell'autonomia, delle competenze relazionali, comunicative e motorie, nonché della partecipazione e dell'interesse dimostrato nelle attività. La valutazione ha carattere formativo, orienta la progettazione educativa, rispetta i tempi di crescita di ciascun bambino e viene condivisa con le famiglie in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Allegato:

Criteri Osservazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda la valutazione di Educazione civica, nella Scuola Primaria si adottano le descrizioni dei livelli indicati nell'O.M. n. 3 del 09/01/2025, è espressa collegialmente. Nella Scuola secondaria di primo grado sono state elaborate delle griglie di valutazione che si allegano.

Allegato:



VALUTAZIONE GRIGLIE SC SECOND ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia, la valutazione delle capacità relazionali si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti del bambino nelle interazioni con pari e adulti. In particolare si considerano: la capacità di instaurare relazioni positive, il rispetto delle regole condivise, la partecipazione alla vita di gruppo, la collaborazione e la condivisione, la gestione delle emozioni, la capacità di ascolto e di comunicazione, la risoluzione dei piccoli conflitti e l'espressione dei bisogni in modo adeguato all'età. La valutazione valorizza i progressi individuali e tiene conto dei tempi e delle modalità di sviluppo di ciascun bambino.

Allegato:

Criteri-di-osservazione-e-valutazione-della-relazione.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione della Scuola primaria segue la nuova normativa (L. 150 del 2024- O.M. n.3 del 09/01/2025) che prevede la descrizione di livelli conseguiti, espressi da un giudizio sintetico (non sufficiente, sufficiente,...). Per la valutazione della Scuola secondaria di primo grado sono state elaborate griglie di valutazione. In allegato le griglie di valutazione per tutte le discipline.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE (1).pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento La valutazione del comportamento ha finalità educative e formative ed è orientata a promuovere lo sviluppo della responsabilità personale, del rispetto delle regole di convivenza civile e della partecipazione consapevole alla vita scolastica. Essa si fonda sull'osservazione sistematica e continua degli atteggiamenti e dei comportamenti messi in atto dall'alunno nel corso dell'intero anno scolastico. In particolare, la valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti criteri: Rispetto delle regole e del Regolamento d'Istituto, delle persone, degli ambienti e dei materiali scolastici Frequenza e puntualità nella partecipazione alle attività scolastiche Partecipazione attiva e responsabile alla vita della classe e alle attività didattiche Impegno e senso del dovere nello svolgimento delle attività scolastiche Relazioni interpersonali capacità di collaborazione, rispetto reciproco e gestione positiva dei conflitti Per la scuola primaria, la valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico, deliberato collegialmente dal team docente. Per la scuola secondaria di I grado, la valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi, deliberato dal Consiglio di Classe, secondo i criteri e la griglia di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti. La valutazione fa riferimento all'intero percorso formativo dell'alunno e non a singoli episodi isolati, valorizzando i progressi compiuti e l'evoluzione del comportamento nel tempo.

Allegato:

comportamento_2025_26 (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria L'ammissione alla classe successiva avviene tenendo conto del percorso educativo e didattico complessivo dell'alunno. La valutazione è collegiale e considera il livello di acquisizione delle competenze, i progressi rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, la partecipazione alle attività scolastiche e la frequenza. La non ammissione è deliberata all'unanimità dal team docente solo in casi eccezionali, quando si riscontrino gravi e persistenti difficoltà negli apprendimenti e nello sviluppo delle competenze di base, nonostante gli interventi di recupero e di personalizzazione



messi in atto. Scuola secondaria di primo grado L'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe sulla base della valutazione collegiale e complessiva del percorso formativo dell'alunno, tenendo conto del livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze, dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio e della frequenza scolastica. Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, art. 5, e del D.P.R. 122/2009, art. 14, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti (75%) del monte ore annuale personalizzato. Eventuali deroghe a tale limite possono essere deliberate dal Collegio dei docenti per casi eccezionali, adeguatamente documentati e motivati (ad esempio gravi motivi di salute), purché la frequenza residua consenta una valutazione attendibile del percorso scolastico. La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata dal Consiglio di classe in presenza di: - più di quattro insufficienze nelle discipline; - un livello di competenze non adeguato alla classe successiva; - esiti negativi degli interventi di recupero e potenziamento; - voto 5 in comportamento; - mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza, in assenza di deroghe. La decisione di non ammissione è adeguatamente motivata, verbalizzata e comunicata alla famiglia, nel rispetto dei criteri stabiliti dal PTOF e della normativa vigente.

Allegato:

Criteri Ammissione Classe.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sulla base della valutazione collegiale del percorso formativo dell'alunno. Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, art. 8, e del D.M. 741/2017, l'alunno è ammesso all'Esame di Stato anche in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi in una o più discipline, purché il Consiglio di classe ritenga che il livello globale di maturazione, le competenze acquisite e il percorso educativo svolto siano adeguati. Costituiscono requisiti di ammissione: la frequenza di almeno i tre quarti (75%) del monte ore annuale personalizzato, ai sensi del D.P.R. 122/2009, art. 14, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti per casi eccezionali e documentati; la partecipazione alle prove INVALSI, come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 62/2017 (la partecipazione costituisce requisito di ammissione, pur non incidendo sull'esito dell'esame); la valutazione positiva del comportamento. La non ammissione all'Esame di Stato può essere deliberata dal Consiglio di classe in presenza di: - più di quattro insufficienze nelle valutazioni disciplinari; - un livello di



competenze non adeguato al termine del primo ciclo di istruzione; - mancata frequenza del monte ore minimo, in assenza di deroghe; - mancata partecipazione alle prove INVALSI; - valutazione del comportamento non sufficiente. La decisione di non ammissione deve essere adeguatamente motivata, verbalizzata e comunicata alla famiglia, nel rispetto dei criteri definiti nel PTOF e della normativa vigente.

Allegato:

Criteri Ammissione Esame Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto ha costruito una solida base per la garanzia del successo formativo di tutti gli alunni, evidenziando un approccio sistemico e partecipativo che integra collegialità, formalizzazione degli strumenti e valorizzazione delle eccellenze. La scuola gode di una forte cultura della collegialità, dimostrata dalla prassi consolidata di costituire gruppi di lavoro tra docenti specificamente dedicati all'inclusione in tutti i gradi di istruzione. Questo approccio garantisce che le metodologie e gli strumenti inclusivi siano oggetto di confronto e di implementazione condivisa. Il Piano per l'inclusione viene inoltre elaborato e attuato attraverso un ampio coinvolgimento di soggetti esterni, come famiglie, enti e associazioni, rafforzando la rete di supporto territoriale al percorso scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Per favorire l'inclusione, la scuola adotta in modo diffuso strumenti di differenziazione che rispondono efficacemente ai bisogni individuali. Vengono utilizzati criteri e strumenti condivisi per la valutazione degli alunni con BES. E' inoltre assicurata la presenza e l'uso di materiali compensativi e della versione accessibile dei libri di testo. In particolare, nella Scuola Secondaria di I grado, i docenti fanno ricorso a software specifici per la comunicazione e il supporto alla lettura, come i sistemi di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) e la sintesi vocale, rendendo l'ambiente didattico tecnologicamente più accessibile. La scuola sostiene il percorso scolastico attraverso attività di recupero mirate: articolazione di gruppi di lavoro specifici all'interno delle classi. Gli alunni sono incoraggiati a partecipare a gare o competizioni sia interne che esterne all'istituto, stimolando la motivazione e la messa in gioco delle particolari capacità. L'istituto offre una ricca proposta di corsi o progetti in orario extra-curricolare con un'alta adesione, garantendo percorsi di approfondimento e sviluppo delle potenzialità individuali. La scuola mostra un impegno significativo nel realizzare attività di sensibilizzazione e formazione sui temi della diversità e dell'inclusione non solo per gli alunni, ma anche per il personale e le famiglie, favorendo la ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti e sul senso di appartenenza.

Punti di debolezza:

Nonostante i numerosi punti di forza, permangono limiti nell'organizzazione didattica e nella connessione esterna. La scuola ricorre meno frequentemente alla articolazione di gruppi di livello per classi aperte rispetto alla media nazionale, suggerendo una minore flessibilità nell'uso degli spazi



e dei tempi per realizzare interventi di differenziazione in contesti eterogenei o specifici. Inoltre, la partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica è scarsa in tutti gli ordini. Questa limitata connessione esterna impedisce lo scambio di buone pratiche e la condivisione di risorse e competenze su tematiche complesse come l'interculturalità e il supporto specialistico. Un'altra criticità si riscontra nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, dove la prassi di supporto didattico per le carenze formative è meno formalizzata. L'istituto adotta con minor frequenza del dato nazionale l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani strutturati e l'attivazione di uno sportello dedicato al recupero. Ciò indica una minore sistematicità nel fornire supporto intensivo e continuativo agli studenti con difficoltà di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento di programmazione personalizzata per l'inclusione degli alunni con disabilità certificata, volto a descrivere interventi educativi e didattici mirati alle esigenze dell'alunno, tenendo conto delle sue potenzialità, difficoltà e bisogni individuali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) sono individuati dalla



normativa italiana sull'inclusione (L. 104/1992, D.Lgs. 66/2017 e D.Lgs. 96/2019) e operano all'interno del GLO – Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione. Fanno parte del GLO: Dirigente Scolastico, genitori o tutori, terapisti, neuropsichiatra dell'ASL, docenti di sostegno, docenti di classe, educatori professionali, docente con Funzione strumentale per l'inclusione.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il PEI non è un documento statico: viene monitorato periodicamente dai docenti curricolari e di sostegno; si raccolgono evidenze sui progressi dell'alunno; si aggiornano gli obiettivi e gli strumenti in base alle necessità emergenti; la famiglia partecipa a incontri di verifica, contribuendo all'adeguamento delle strategie educative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

1. Continuità educativa e formativa La continuità è fondamentale per garantire agli alunni con



disabilità e BES un percorso coerente, significativo e inclusivo nei passaggi tra ordini di scuola e verso il futuro formativo/lavorativo. Tipologie di continuità • Verticale: passaggio tra ordini di scuola (infanzia-primaria, primaria-secondaria, I grado-II grado). • Orizzontale: collaborazione tra scuola, famiglia, servizi socio-sanitari, enti del territorio. • Didattica: coerenza negli obiettivi, nelle metodologie e nelle strategie inclusive. • Relazionale: mantenimento di riferimenti educativi significativi e clima di fiducia. Strumenti chiave • PEI (per alunni con disabilità, D.Lgs. 66/2017) • PDP (per alunni con BES) • Profilo di funzionamento • Relazioni di continuità tra docenti • Incontri di raccordo tra scuole _____ 2. Orientamento formativo: significato e finalità L'orientamento formativo non è un evento finale, ma un processo continuo, che mira a: • valorizzare potenzialità, interessi e attitudini dell'alunno; • promuovere autoconsapevolezza e autostima; • favorire scelte realistiche ma non limitanti; • sostenere il progetto di vita (soprattutto per alunni con disabilità). _____ 3. Strategie di orientamento per alunni con disabilità e BES a) Personalizzazione dei percorsi • Obiettivi orientativi inseriti nel PEI/PDP • Adattamento dei curricoli • Valorizzazione delle competenze pratiche, sociali e trasversali b) Didattica orientativa inclusiva • Apprendimento cooperativo • Laboratori pratici ed esperienziali • Compiti di realtà • Uso di metodologie attive (problem solving, tutoring, peer education) c) Osservazione sistematica • Monitoraggio degli interessi e delle modalità di apprendimento • Attenzione agli stili cognitivi e ai bisogni emotivi • Raccolta di evidenze per scelte orientative consapevoli d) Coinvolgimento dell'alunno • Attività di riflessione su di sé • Educazione all'autodeterminazione • Graduale assunzione di responsabilità nelle scelte _____ 4. Ruolo della famiglia e del territorio • Coinvolgimento attivo della famiglia nel percorso orientativo • Attività di orientamento in uscita: open day, visite guidate. 5. Continuità e orientamento nei passaggi chiave Passaggio alla scuola secondaria • Incontri di continuità tra docenti • Trasmissione di PEI/PDP e buone prassi • Attività ponte e laboratori comuni _____ 6. Principi guida • Inclusione come valore fondante • Centralità della persona • Equità e pari opportunità • Visione positiva delle differenze • Orientamento come diritto, non come selezione

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo "Mameli" comprende:

n. 3 plessi di Scuola dell'Infanzia (Sepe, Villa degli Albertini, Verdischi);

n. 3 Plessi di Scuola Primaria (Caselle, Cinquevie, Villa degli Albertini);

n.1 plessi di Scuola secondaria di primo grado "Mameli" (sede centrale)

L'IC " G. Mameli" ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni plesso può contare su un docente responsabile di plesso che coadiuva lo staff del Dirigente scolastico.

Il collegio dei docenti è diviso in dipartimenti: Scuola Primaria (scientifico, linguistico- antropologico-espressivo , inclusione); Scuola Secondaria di primo grado (scientifico, linguistico- antropologico-espressivo, inclusione), Scuola dell'Infanzia (unico dipartimento con un coordinatore).

Il Collegio dei docenti ha individuato quattro aree per i docenti con funzione strumentale al POF, due docenti per area(uno ogni ordine di scuola: Primaria/infanzia e secondaria):

Ogni incaricato assegnato è accompagnato da una nomina-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi e le responsabilità.

Area 1 Piano dell'offerta formativa;

Area 2 Valutazione;

Area 3 Sostegno agli alunni e inclusione;

Area 4 Visite guidate e rapporti con il territorio.

I docenti con funzione strumentale sono supportati da commissioni, gruppi di lavoro e referenti:

- Commissione PTOF e progettazione;
- Commissione valutazione e continuità;
- Commissione inclusione;



- Gruppo di lavoro "Il melograno" per attività ed incontri di lettura;
- Team digitale.
- Referente per il bullismo e il cyberbullismo;
- Team per il bullismo
- Referenti per l'Educazione civica;
- Animatore digitale;
- Referente per "Scuola che promuove salute" (progetto con ASL);
- Referente per i giochi matematici,
- Referente per Il Premio letterario Campania Felix (Ente premio Cimitile).
- Referente per l'Orientamento.

Il funzionamento generale segue il Regolamento d'Istituto, il regolamento disciplinare per gli alunni, il piano annuale per l'Inclusione con i relativi protocolli per l'accoglienza di alunni con BES.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali e permessi brevi. Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni. Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). Coordina gli aspetti organizzativi generali della scuola secondaria di 1° grado. Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate e assume ruolo di segretario verbalizzante. Collabora con il Dirigente nel Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado. Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff. Collabora alla sostituzione dei docenti assenti in rappresentanza del Dirigente scolastico con i docenti dello staff di supporto. Cura del registro del recupero delle ore di permesso breve dei docenti e gestione di tale adempimento. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico. Presiede

1



	riunioni interne o partecipa a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico in caso di assenza temporanea o formale. Si confronta e si relaziona, in nome e per conto del Dirigente, con le famiglie e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche relative alla scuola secondaria.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborano con il Dirigente Scolastico e il docente collaboratore del DS, nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'Istituto, presenziano le Commissioni POF e Valutazione, collaborano nella redazione del RAV, PDM E PTOF. Organizzano gli eventi inerenti gli alunni della scuola secondaria, le prove INVALSI.	2
Funzione strumentale	Sono presenti 8 docenti con Funzione Strumentali, 4 per la Scuola Primaria/Infanzia e 4 per la Scuola secondaria di primo grado, 2 per le 4 aree indicate dal Collegio dei docenti (PTOF, Valutazione; Integrazione e inclusione, Rapporti con il territorio- Visite guidate - Concorsi). I docenti con funzione–strumentale svolgono attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico. AREA PTOF : Monitoraggio esigenze educative di alunni e genitori. ◆◆◆◆Aggiornamento del POF triennale.◆◆Aggiornamento Regolamento d'istituto. Regolamento disciplinare e Patto di corresponsabilità. Coordinamento delle attività del Piano. Coordinamento progetti extracurricolari. Coordinamento Commissione	8



PTOF. Predisposizione del piano di
Miglioramento. Analisi dei bisogni formativi e
gestione del Piano di formazione
aggiornamento. ◆◆◆◆ Diffusione delle
iniziative di formazione per i docenti offerte dal
territorio e cura delle iscrizioni ai corsi. AREA
VALUTAZIONE : Autovalutazione d'Istituto.
Documentazione scolastica. Coordinamento
INVALSI . Studio degli esiti dell'INVALSI e
condivisione. Coordinamento della
progettazione/realizzazione attività di continuità
con la Commissione Continuità. Coordinamento
commissione NIV (Nucleo interno di
valutazione). Coordinamento azioni di
miglioramento ◆◆◆◆ Revisione del RAV con il
supporto del NIV . Predisposizione del piano di
Miglioramento. Raccolta dati esiti. ◆◆◆◆
Raccolta esiti a distanza alunni in uscita. AREA
INTEGRAZIONE E INCLUSIONE ◆◆ Integrazione
alunni diversamente abili e con BES. Rapporti
con l'ASL e il Piano di zona. ◆◆◆◆ Gestione
materiale tecnico specialistico. ◆◆◆◆
Integrazione alunni stranieri e a rischio
(progettazione integrativa, interventi con le
famiglie,...). ◆◆◆◆ Responsabilità nel controllo
documenti alunni div. abili (scadenze docum.,
ecc.) ◆◆◆◆ Monitoraggio dispersione
scolastica . Coordinamento Commissione GLH/
Gruppo GLI. ◆◆◆◆ Predisposizione piano
annuale e protocolli per l'inclusione.
predisposizione modelli per piani individualizzati
alunni B.E.S. Progettazione attività alternative
alla Religione Cattolica. Predisposizione piano
annuale e protocolli per l'inclusione.
Predisposizione modelli per piani individualizzati



	alunni B.E.S. ♦♦ Progettazione attività alternative alla Religione Cattolica. AREA RAPPORTI CON IL TERRITORIO - VISITE GUIDATE - CONCORSI (n. 2 docenti) Visite guidate (prenotazioni, organizzazione generale,...). ♦♦♦♦ Redazione regolamento visite guidate. Produzione di schede illustrative della visita guidata ♦♦ Preparazione di una proposta progettuale con itinerari didattici. Attività di teatro e cineforum. Coordinamento concorsi (raccolta materiale, adesioni,...). ♦♦♦♦ Raccolta e catalogazione dei documenti didattici (prodotti, foto, filmati,...testimonianti attività progettuali, eventi, ...). Rapporti con le scuole e le Associazioni del territorio per progetti.	
Capodipartimento	Sono presenti 3 dipartimenti per la Primaria e tre per la secondaria (Linguistico espressivo, Scientifico, Inclusione). Coordinare le attività dei dipartimenti al fine di elaborare ipotesi e strumenti per la Costruzione del curriculum verticale; di definire e monitorare lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.); di individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale.	6
Responsabile di plesso	Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso. Collabora con la segreteria del personale nella sostituzione del personale assente. Collabora direttamente con il DS e i suoi collaboratori per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra	7



i docenti. Cura nel plesso i rapporti con i genitori. Componenti del servizio SPP come responsabili di plesso. Cura della comunicazione interna ed esterna e gestione della modulistica. Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie), Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi Segnalazione tempestiva delle emergenze Conduzione del Consiglio di Interclasse/Intersezione.

Animatore digitale

Collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti ad attività finalizzate alla realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli

1



	studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.	7
Coordinatore dell'educazione civica	Predisposizione del Curricolo di Educazione Civica, coordinamento e monitoraggio delle attività. Referente di progetti e attività riguardanti l'Educazione civica (Sostenibilità ambientale, Protezione civile, Consiglio d'Istituto dei ragazzi, Legalità, Prevenzione bullismo e cyberbullismo,...)	5
Commissione POF e continuità	Aggiornamento POF triennale e Regolamento d'istituto, proposta progetti extrascolastici, valutazione e monitoraggio attività, curriculum verticale d'istituto, altre azioni inerenti. Attività di continuità, organizzazione di progetti ponte tra diversi gradi scolastici, predisposizione delle schede di passaggio tra i diversi ordini di scuola.	3
Commissione Valutazione e NIV	Monitoraggio Piano di miglioramento, predisposizione di modelli e strumenti per la valutazione, tabulazione dati, altre azioni inerenti.	3
Commissione GLI/GLH - INCLUSIONE E ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	Organizzazione docenti di sostegno, predisposizione del piano per l'inclusione, programmazione attività per alunni diversamente abili. Elaborazione di schemi di piano individualizzato per alunni DSA. Proporre iniziative per l'individuazione precoce di DSA. Proporre l'assegnazione dei docenti alle classi e	6



	agli alunni. Definire progetti per specifiche esigenze. Organizzare degli spazi per specifiche esigenze. Favorire la continuità tra i diversi gradi scolastici e il raccordo tra i vari docenti di sostegno. Promuovere sinergie con gli enti del territorio.	
Gruppo di lavoro IL MELOGRANO	Elaborare percorsi didattici e promuovere eventi specifici anche con il coinvolgimento delle risorse territoriali, inerenti l'ambito letterario ed espressivo, e temi di cittadinanza attiva quali pace, diritti, le pari opportunità, legalità e valorizzazione della memoria. Organizzazione Definizione spazi, tempi, partecipanti, interventi di ospiti, preparazione di opuscoli, inviti, ecc.)	3
Referente per il bullismo e cyberbullismo	Coordina le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Redige il Protocollo per le attività di gestione e prevenzione di episodi di bullismo e cyberbullismo È punto di riferimento per studenti, famiglie e docenti su segnalazioni e consulenze. Promuove attività di informazione e formazione per alunni, personale scolastico e genitori. Collabora con il Dirigente Scolastico, il Team antibullismo e il Consiglio di Classe. Supporta la gestione dei casi segnalati, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente. Cura i rapporti con servizi territoriali e istituzioni competenti (ASL, servizi sociali, forze dell'ordine). Monitora il clima relazionale e contribuisce alla redazione e all'aggiornamento del PTOF e del Regolamento d'Istituto sulle tematiche del bullismo.	1
Team antibullismo	Supporta il Dirigente Scolastico nella prevenzione e nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Analizza le segnalazioni e	3



collabora alla gestione dei casi, nel rispetto delle procedure d'istituto. Promuove azioni educative, formative e di sensibilizzazione rivolte a studenti, docenti e famiglie. Coordina interventi di prevenzione a livello di classe e plesso. Favorisce la collaborazione tra scuola, famiglie e servizi del territorio. Contribuisce alla stesura e all'aggiornamento di PTOF, Regolamento d'Istituto e Protocollo antibullismo. Monitora il clima scolastico e l'efficacia delle azioni intraprese.

**Centro sportivo
scolastico**

Promuove la pratica dell'attività motoria e sportiva come strumento educativo e di inclusione. Organizza attività sportive curricolari ed extracurricolari per gli alunni dei diversi ordini di scuola. Favorisce la partecipazione degli studenti ai Giochi Sportivi Studenteschi e ad altre iniziative sportive. Collabora con il Dirigente Scolastico, i docenti di educazione motoria e gli enti sportivi del territorio. Contribuisce allo sviluppo di corretti stili di vita, del rispetto delle regole e del fair play. Sostiene l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai BES e alla disabilità. Cura l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio delle attività sportive previste dal PTOF.

4

Team per le lingue

Coordina le azioni di potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative degli alunni. Promuove l'innovazione metodologica nell'insegnamento delle lingue (CLIL, approcci comunicativi, uso delle tecnologie). Favorisce la continuità e la verticalità del curriculum linguistico tra i diversi ordini di scuola. Supporta i docenti nella progettazione di attività e percorsi

3



linguistici. Promuove iniziative di apertura interculturale e valorizzazione del plurilinguismo. Coordina progetti di certificazione linguistica, scambi, gemellaggi e mobilità. Monitora i risultati degli apprendimenti linguistici e contribuisce all'aggiornamento del PTOF.

Referente per le lingue e l'internazionalizzazione

Coordina le iniziative di potenziamento linguistico e di apertura internazionale dell'istituto. Promuove progetti di internazionalizzazione (Erasmus+, eTwinning, gemellaggi, scambi culturali). Supporta i docenti nella progettazione di percorsi linguistici e interculturali. Cura i rapporti con enti, scuole e partner internazionali. Favorisce la continuità del curriculum linguistico verticale tra i diversi ordini di scuola. Monitora l'impatto delle attività linguistiche e internazionali e contribuisce all'aggiornamento del PTOF.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Le unità di potenziamento di Scuola Primaria sono impegnate per lo sdoppiamento delle classi quarte del Plesso Villa degli Albertini, le ore di contemporaneità derivanti sono distribuite a tutti i docenti. Le ore di contemporaneità sono utilizzate per la sostituzione dei colleghi assenti, per attività di recupero e potenziamento.

3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Le ore di potenziamento di lingua Inglese sono distribuite a tutti i docenti di lingua inglese, sono utilizzate per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri di primo ingresso in Italia, per attività di potenziamento (CLIL, ETwinning) e sostituzione dei colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, coordina e organizza i servizi amministrativi e generali della scuola. Gestisce il personale ATA, assegnando compiti e verificando il corretto svolgimento delle attività. Cura la gestione amministrativo-contabile dell'istituto, nel rispetto della normativa vigente. Predispose il Programma Annuale e il Conto Consuntivo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Sovrintende alle procedure di acquisto di beni e servizi e alla gestione del patrimonio. Garantisce la regolarità degli atti amministrativi e la corretta tenuta della documentazione. Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nel funzionamento dell'istituzione scolastica. Fornisce supporto agli organi collegiali per gli aspetti amministrativi e contabili.

Ufficio protocollo

Registra, classifica e archivia la corrispondenza in entrata e in uscita dell'istituto. Gestisce il protocollo informatico nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione e sulla privacy. Assegna e smista la documentazione agli uffici e ai responsabili competenti. Cura la corretta conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. Garantisce la tracciabilità, l'accessibilità e la sicurezza dei flussi documentali. Supporta gli uffici di segreteria nella gestione e nel reperimento della documentazione protocollata. Collabora all'organizzazione dell'archivio corrente e di deposito dell'istituto.

Ufficio acquisti

Gestisce le procedure di acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento dell'istituto, nel rispetto della normativa vigente.



Cura la predisposizione di ordini, richieste di preventivo e bandi di gara o convenzioni. Monitora il rispetto dei contratti e delle condizioni di fornitura. Tiene aggiornati gli inventari e collabora con l'Ufficio di gestione del patrimonio. Supporta il DSGA e il Dirigente Scolastico nella pianificazione degli acquisti in relazione al Programma Annuale. Gestisce la documentazione contabile e amministrativa relativa agli acquisti. Favorisce la trasparenza, la tracciabilità e l'efficienza nella gestione delle risorse economiche dell'istituto.

Ufficio per la didattica

Cura la gestione amministrativa degli alunni (iscrizioni, trasferimenti, fascicoli personali). Supporta l'organizzazione delle attività didattiche e il funzionamento dei Consigli di classe/interclasse/intersezione. Gestisce la documentazione relativa alla carriera scolastica degli alunni (frequenza, valutazioni, certificazioni). Cura i rapporti con le famiglie per gli aspetti amministrativi e informativi. Gestisce gli adempimenti relativi a esami, scrutini e prove nazionali. Supporta i docenti per gli aspetti amministrativi della didattica. Cura l'aggiornamento dei dati nei sistemi informativi del Ministero. Collabora con il Dirigente Scolastico e il DSGA per il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura la gestione amministrativa del personale docente e ATA. Gestisce le procedure di assunzione, nomina, supplenza e cessazione dal servizio. Cura lo stato giuridico ed economico del personale (contratti, ricostruzioni di carriera, progressioni). Gestisce presenze, assenze, permessi, congedi e aspettative. Cura gli adempimenti relativi a graduatorie, fascicoli personali e pratiche previdenziali. Supporta il Dirigente Scolastico e il DSGA nella gestione del personale. Cura gli adempimenti connessi alla formazione, alla valutazione e alla sicurezza del personale. Gestisce i flussi informativi nei sistemi ministeriali competenti.

Ufficio rapporti con gli Enti locali

Cura i rapporti istituzionali con Comuni, Province, Città



Metropolitane ed altri enti territoriali. Gestisce le comunicazioni relative a servizi scolastici di competenza degli enti locali (edilizia, trasporti, mensa, assistenza). Collabora alla programmazione e al coordinamento di interventi e progetti congiunti con il territorio. Supporta il Dirigente Scolastico e il DSGA nella gestione delle convenzioni e degli accordi di rete. Cura la documentazione e gli adempimenti amministrativi connessi ai rapporti con gli enti locali. Favorisce l'integrazione tra scuola e territorio per il miglioramento dell'offerta formativa. Collabora alla gestione di segnalazioni e richieste inerenti sicurezza, manutenzione e servizi scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di laboratorio informatica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PROLOCO DI PIAZZOLLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Retiamo: Scuole in rete per le vittime della rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LA CAMERA CIVILE DEL TRIBUNALE DI NOLA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto Cinema

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La nostra istituzione scolastica fa parte del progetto in rete per attività riguardanti il cinema.

Denominazione della rete: Giaguarini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato un protocollo d'intesa con l'associazione di volontariato di Protezione civile "Il giaguaro" di Nola. Il protocollo è finalizzato ad avvicinare i ragazzi di Scuola secondaria di primo grado al mondo del volontariato e della protezione civile. Saranno svolte attività di formazione e di servizi sociali. Le attività rientrano nell'ambito del curriculum di educazione civica, privilegiando la metodologia del service-learning.



Denominazione della rete: PREMIO CAMPANIA FELIX

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra istituzione scolastica fa parte della rete con L'associazione "Ente Premio Letterario Cimitile", insieme ad altre scuole del territorio.

Le attività proposte prevedono la lettura di opere inedite con successiva valutazione.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON IL MIEAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La nostra istituzione scolastica collabora con il MIEAC (Movimento di impegno educativo di Azione Cattolica) per attività formative per docenti ed educatori. La nostra scuola provvede a erogare l'attestato di partecipazione.

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- FORMAZIONE PER GENITORI

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra istituzione scolastica fa parte della rete di scuole "Scuole che promuovono salute", promosso dall'ASL NA3SUD.

Il progetto prevede diverse attività per la buona alimentazione e corretti stili di vita: Spuntino sano, La dieta mediterranea, Sicurezza. Le attività prevedono attività formative per alunni, docenti e genitori. Sono previste, inoltre, attività laboratoriali per alunni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE

Sarà proposto un corso di formazione rivolto ai docenti di ogni ordine e grado sulle metodologie didattiche innovative.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LE NUOVE INDICAZIONI PER IL PRIMO CICLO

Saranno svolte attività di autoformazione e formazione sulle nuove indicazioni per il curriculum del primo ciclo.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E CONTINUITA'

Sarà proposto un percorso formativo sui sistemi di valutazione tenendo conto della continuità tra i diversi ordini.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione	GESTIONE PRATICHE DI PENSIONE ON LINE
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola